

Cent. 30
la copia

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

I rapporti fra le quattro Potenze e la sistemazione centro-europea

Si chiede

Un giornale della sera si chiede: «Dunque, la pace di Monaco, doveva dare la via ad una nuova folle corsa agli armamenti? Il giornalista pone il dito sulla piaga: l'interrogativo circa le sovrecitate e sovrecitate bardature di guerra è al centro delle residue inquietudini europee; e noi abbiamo già notato. I ritorni polemici, da noi ripresi in qualche nota, hanno al loro punto di partenza questo comprensibile dilemma: si arma per la conciliazione o per il conflitto? Prepararsi a fare la guerra non è il miglior modo per consolidare la pace. Un giornale svizzero allineava questa prospettiva: attualmente la costruzione di navi da guerra in Francia e in Inghilterra offre la cifra di 87 unità per 634 mila tonnellate. Italia e Germania costruirebbero alla loro volta 111 navi per 406 mila tonnellate. Ma quello che più impressiona sono le voci moltiplicate - e si direbbe esultate - per una precipitazione dei tempi e per una amplificazione dei crediti che si pensa - in immagine - a una autentica cascata di oro che si precipita per le cateratte della difidenza internazionale nella voragine del nero futuro.

Ungheria e Polonia tendono a saldarsi attraverso il territorio dei russi subcarpatichi per ottenere una frontiera comune, Varsavia esorta Bucarest a non avere eccessive aprensioni. Non mancano le esagerazioni di qualche foglio straniero che già vede costituito un nuovo blocco: unghero-ceco-polacco-romeno. Naturalmente, la gravitazione del nuovo pianeta centro-europeo sarebbe nell'orbita delle potenze autentiche.

Nell'Europa Centrale il travaglio è dunque ancora in atto. Ma la ripresa delle conversazioni unghero-slavoche è imminente. E da ogni progressiva sistemazione si può sperare di riemergere su dalle turbolenti acque della polemica alla sicura spiaggia di una distensione.

Ecco perché anche l'incubo del riarmo va contenuto entro dei limiti di ragione. Del resto, i tedeschi, che ora puntano tranquillamente, ma fermamente, sulla carta delle ex-Colonie, fanno un abile ragionamento. «Se avete assicurato che tutto si può ottenere per via di negoziati, ecco noi vi domandiamo il nostro antico Impero. Ce lo restituite?»

La nuova "Ippa", di Berlino Le Colonie ex tedesche devono essere restituite

BERLINO 19 sera - La Boersen Zeitung replica al Temps il quale dalla recente affermazione del Ministro dell'Economia, Funk, che l'asse economico balcanico può offrire alla Germania tutto ciò che ha bisogno.

Eiar

Oggi subito dopo la fine del programma normale meridiano, (ore 14,30) tutte le stazioni dell'E.I.A.R. trasmetteranno la radiocronaca delle manifestazioni che si svolgeranno a Napoli alla presenza di S. M. il Re Imperatore in onore dei Legionari reduci dalla Spagna.

tedesche tolte alla Germania con la precisa motivazione che il Reich era indigeno ed incapace di svolgere attività di fronte, mentre non gli appartenesse dagli odierni usufruttuari come bottino di guerra, bensì loro affidate in amministrazione. Oggi - dichiara il foglio berlinese - nessuno può o sarei richiamarsi a queste calunniose giustificazioni formulate in un'atmosfera squisitamente versagliata. La Germania non chiede possedimenti coloniali altrui, ma la restituzione integrale di quanto le venne tolto con pretesti oggi insostenibili. Le potenze occidentali hanno sempre sostenuto che il Reich avrebbe potuto ottenere, per via di negoziati, ciò cui ha diritto: rimangono quindi in attesa che alle parole seguano i fatti.

Non basta l'Ambasciatore occorre disarmare gli estremisti

Analisi tedesche dei rapporti italo-francesi

MONACO DI BAVIERA 19 sera - In occasione della visita di congedo di Francois Poncet al Fuehrer a Berchtesgaden la stampa continua ad affermare la fermezza assoluta dell'Asse dando rilievo ai rapporti fra gli Stati totalitari e la Francia.

La Nerberger Zeitung scrive che sarebbe ingenuo se la Francia credesse che per sistemare le questioni con l'Italia basti inviare un Ambasciatore a Roma. «In Europa, osserva il giornale, esiste un vero e proprio partito per la guerra che si compone soprattutto d'ebrei e massoni e che ha la sua centrale a Parigi. Il calunnioso ed offensivo linguaggio che questo partito, attraverso certi giornali francesi, assume verso l'Italia è intollerabile anche se, come affermano i circoli più sensati francesi, esso non rappresenta una minoranza, mentre la maggioranza degli uomini di governo e del popolo francese aspira, invece ad una amicizia coi vicini al di là delle alpi e del Reno. Troncare questa insidiosa campagna sarà dunque il primo compito che spetta a Poncet nella sua nuova residenza».

Il giornale rileva che del resto l'Italia come la Germania non perde la calma e conclude: «Il Duce appoggiato alla sua potente spina dorsale sapendo bene che l'alleanza verticale di 125 milioni di uomini che va dal Mare del nord al Mediterraneo è immune da qualsiasi attacco».

Circa l'evoluzione interna in Cecoslovacchia in questi giorni prevalgono due opinioni, mentre la prima si avvia verso un radicale mutamento della vita politica e sociale del paese.

Il Voelkischer Beobachter sottolinea essere molto probabile che il governo di Sirovy a carattere militare sia presto sostituito da un Governo che avrà una veste spiccatamente economica politica.

I partiti, continua il giornale, scompariranno e al loro posto subentrerà un sistema corporativo.

Le Muenchener Neueste Nachrichten replicando alle polemiche coi giornali svizzeri conclude che se da parte di certi giornali svizzeri si prendesse l'insidioso lancio di froce avvelenate contro la Germania, la risposta tedesca sarà immediata e non avrà carattere soltanto difensivo.

Facoltà di richiami per "il servizio del lavoro" in Germania

BERLINO 19 sera - Il Feld Marsciallo Goering, nella sua qualità d'incaricato dello Fuehrer per l'esecuzione del piano economico quadriennale, ha emesso una ordinanza a termine della quale gli abitanti del Reich possono essere chiamati a prestare servizio per un determinato periodo di tempo onde far fronte a lavori di speciale urgenza e necessità, come, in modo particolare, nel caso di gravi inondazioni, incendi, ecc., qualora la mano d'opera a disposizione non fosse sufficiente. L'ordinanza prevede delle eccezioni in favore di stranieri.

La preservazione del Santo Sepolcro

PARIGI, 19 sera

Da alcuni anni il mondo cristiano segue con accorta apprensione le notizie che giungono da Gerusalemme sul deplorabile stato della Basilica del Santo Sepolcro che minaccia rovina se non saranno rapidamente effettuati i necessari lavori di restauro.

Tempo fa, Giorgio Goyau, segretario perpetuo dell'Accademia francese lanciava un commovente appello all'opinione pubblica mondiale e alle competenti autorità affinché sia salvato dalla rovina il più santo e più venerato monumento della Cristianità.

Ora si apprende che anche la parigina Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere si è unanimemente associata al movimento per la preservazione del Santo Sepolcro invitando, per il tramite del ministero francese degli Esteri, al governo britannico, che esercita in Palestina l'autorità di Potenza mandataria, il seguente memoriale:

«Dopo aver udito il rapporto del suo corrispondente da Gerusalemme, R. P. Vincent, che ha seguito dal 1908 il processo di disgregazione che mina l'edificio del Santo Sepolcro e minaccia di farlo crollare, e dopo aver deliberato, l'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere approva i provvedimenti conservatori presi d'urgenza tre anni fa, ma chiede con viva insistenza che il progetto di consolidamento preparato dall'architetto Haruet sia messo senza indugio in applicazione e che, all'occorrenza, la Potenza mandataria usi la propria autorità a tale effetto».

«L'Accademia insiste affinché si proceda alla classificazione delle parti antiche e medioevali del monumento, parti la cui stretta conservazione s'impone con assoluta necessità».

Il voto dell'Accademia è basato su un preciso e documentato rapporto del R. P. Vincent che è uno dei migliori specialisti della Terra Santa.

L'edificio del Santo Sepolcro è, come si sa, molto vasto e di epoche differenti. Esso ricopre due monumenti principali. Il primo è il Calvario, monticello che si elevava, all'epoca della Passione, alle porte di Gerusalemme, e che Sant'Elena, la pia madre dell'imperatore Costantino, fece rinforzare con opere muraie e risorgere gli altari. All'altra estremità della Basilica sorge la cupola del Santo Sepolcro che ricopre la Tomba propriamente detta. Essa non è, relativamente, molto antica, poiché risale al XIV secolo; ma, a causa della sua pesantezza e dei suoi gracili basamenti, suscita le più gravi preoccupazioni negli architetti incaricati della preservazione della Basilica. Dinanzi ai minacciosi crepacci che la fendono in vari punti, gli specialisti e gli stessi semplici visitatori sono d'accordo nel ritenere che l'edificio, nelle attuali condizioni, non potrà ormai resistere per molto tempo e che un giorno o l'altro, se non si prendono provvedimenti urgenti, un'enorme massa di pietre precipiterà sulla sacra lapide della Tomba del Redentore».

BECK VISITA RE CAROL

L'importanza della presa di contatto polacco-romeno

GALATZ, 19 sera

Alla ora 16 è qui giunto, con un treno speciale proveniente da Varsavia, il Ministro degli Esteri polacco, Colonnello Beck, accompagnato dallo Ambasciatore di Romania a Varsavia e da quello di Polonia a Bucarest e dal suo segretario particolare. A riceverlo alla stazione ferroviaria si sono trovati il Ministro romeno degli Esteri, Komnen, ed il Residente della regione. Dopo aver fatto un giro per la città, il Colonnello Beck con il suo seguito si è recato al porto ove si trova ancorato il panfilo Reale «Luce» salito sul quale alle ore 16,30 è entrato insieme con i due Ambasciatori per incontrarsi con Re Carol.

Sul panfilo dopo un breve scambio di cordialità, il Sovrano romeno ed il Ministro degli Esteri polacco si sono ritirati nel salone del quadrato di bordo dove hanno iniziato subito le conversazioni che costituiscono lo scopo di questo viaggio del Colonnello Beck.

Questo viaggio costituisce una vera e propria presa di contatto tra il Capo dello Stato romeno ed il dirigente della politica estera polacca: infatti essendo alleati, Romania e Polonia, vogliono in questo particolare momento della questione ungherese-cescoslovacca trovare un punto di accordo tra gli indirizzi dei due Paesi in materia di politica internazionale.

Si crede che il Colonnello Beck possa ripartire stasera stessa da Galatz per fare ritorno a Varsavia.

visita a Budapest precedentemente decisa.

La notizia dell'arrivo di Beck oggi a Galatz dove si incontrerà con Re Carol che si trova ora ad assistere alle grandi manovre viene data dai giornali romeni di stamane senza alcun commento. Si incontrerà a Galatz anche il ministro degli Esteri, Komnen, accompagnato dal segretario generale del suo dicastero e l'ambasciatore di Romania a Varsavia.

Logico sviluppo politico

BERLINO 19 sera - Occupandosi dell'incontro fra il Ministro degli Esteri polacco Beck e Re Carol, l'Angriffriff rileva che, indubbiamente, esso rappresenta un logico sviluppo della politica polacca rivolta a realizzare più stretti legami fra i Paesi dell'Europa sud-occidentale. Il giornale giudica però che il momento presente e la causa più immediata che hanno provocato il viaggio del colonnello Beck, vale a dire il problema di una comune frontiera magiara polacca, siano propri ai fini di detta politica.

Il travaglio politico della Cecoslovacchia

PRAGA, 19 sera - Lo Stoveschki Hlas scrive: «Lo stato malsano di una parte del nostro Gabinetto è stato causato dal fatto che qualche componente di esso, già al momento della sua nomina a Ministro, era considerato come candidato alla successione del Presidente della Repubblica. In tal modo in seno al Gabinetto dei Ministri, si è creato uno stato che si può caratterizzare così: qualche Ministro non è in realtà che il delegato dell'ex-Presidente della Repubblica».

Il giornale aggiunge poi: «da noi nessuno vuole creare una politica settaria di vendette. I rappresentanti dell'Esercito e dei lavoratori sapranno sempre intendersi. Ma la condizione della sincerità di questa intesa è di eliminare tutti gli elementi che appesantiscono la posizione internazionale della Cecoslovacchia e la Russia subcarpatice danno tutto il loro appoggio al Presidente del Consiglio Siroy per questa opera di risanamento».

Il Vecer smentisce le voci che corrono sulla elezione del futuro Presidente della Repubblica. Anuncia poi che ieri sera sei Presidenti di partiti politici si sono riuniti alla presenza del Ministro degli Affari Esteri Chvalkovski, il quale ha dato loro informazioni sulla situazione del suo recente viaggio in Germania. Nessuna det-

tagliata informazione sull'oggetto della riunione è stata però comunicata al pubblico.

Il Ceke Slovo, organo del partito di Benes, annuncia che il partito si adatterà alle nuove condizioni, ma tuttavia non precisa come.

Questo giornale annuncia che 630 funzionari ceki, che erano stati fatti prigionieri e condotti in Germania il 20 e il 21 settembre scorso, sono rientrati stamane a Praga.

A Londra si prevede prossima la messa in vigore degli accordi italo-inglesi

LONDRA 19 sera - Il Gabinetto Britannico si è riunito questa mattina alle 11 sotto la Presidenza del Primo Ministro ed ha terminato la sua seduta alle 13,30.

Secondo informazioni affidate sarebbe stata firmata l'accordo sulla questione della Palestina. Il Gabinetto avrebbe deciso una energica campagna contro gli insorti e di cessare un nuovo piano che, abbandonando il progetto di spartizione, prevede la Costituzione di uno Stato arabo giudaico sotto l'influenza britannica e la proibizione, per lo meno temporanea, della immigrazione ebraica.

L'Evening News informa che prima della riunione del Gabinetto di quest'oggi il Primo Ministro Chamberlain ha avuto un colloquio di mezz'ora con Lord Halifax. A questo colloquio si è unito il Ministro delle Colonie Mac Donal. Secondo il giornale Lord Halifax ha fatto questa mattina i dati raccolti dai quali si apprende che il 57 per cento delle persone interrogate si sono dichiarate soddisfatte delle direttive chamberlainiane. Ora, siccome solo ostacoli imprevisti potrebbero ulteriormente ritardare la ratifica dell'Accordo italo-britannico del 16 aprile.

Ora che 10 mila Legionari italiani stanno ritornando in Patria non si parla più qui di sostanzialità o meno dei ritiri degli stranieri dalla Spagna, ma si mette invece in rilievo, come fa ad esempio il Times in una nota del suo redattore politico, che Chamberlain a suo tempo disse dover attendere il momento in cui la guerra civile spagnola non minaccerebbe più la pace europea per passare alla applicazione integrale del patto concluso fra Roma e Londra all'epoca di Pasqua.

Anche l'Accordo di Monaco - come si sa - ha i suoi brividi, ma se si studia a fondo l'atteggiamento della massa, si vede che numericamente sono in maggioranza i fautori della politica del Primo Ministro. A tale risultato è giunto l'Istituto britannico della pubblica opinione, il quale rende nota questa mattina i dati raccolti dai quali si apprende che il 57 per cento delle persone interrogate si sono dichiarate soddisfatte delle direttive chamberlainiane. Ora, siccome solo ostacoli imprevisti potrebbero ulteriormente ritardare la ratifica dell'Accordo italo-britannico del 16 aprile.

Ora che 10 mila Legionari italiani stanno ritornando in Patria non si parla più qui di sostanzialità o meno dei ritiri degli stranieri dalla Spagna, ma si mette invece in rilievo, come fa ad esempio il Times in una nota del suo redattore politico, che Chamberlain a suo tempo disse dover attendere il momento in cui la guerra civile spagnola non minaccerebbe più la pace europea per passare alla applicazione integrale del patto concluso fra Roma e Londra all'epoca di Pasqua.

I problemi europei oggetto di studio a Parigi

Impressione per la visita di Beck

PARIGI, 19 sera - La stampa parigina mette in rilievo stamane l'importanza della visita che il Ministro degli Esteri di Polonia, colonnello Beck, farà oggi a Re Carol di Romania a Galatz. Si ritiene che la Polonia si sforzi di convincere la Romania ad appoggiare, nel suo stesso interesse, l'azione polacco- ungherese tendente a stabilire una frontiera comune fra i due paesi attraverso il territorio della Russia sub-carpatice attualmente appartenente alla Cecoslovacchia. Si osserva che se la Romania aderisce al progetto diverrebbe possibile la costituzione di un gruppo di Stati comprendenti la Polonia, l'Ungheria, la Romania e forse anche la Cecoslovacchia.

I problemi politici ed economici dell'Europa Centrale hanno formato il principale oggetto, secondo quanto si afferma negli ambienti politici bene informati, dei numerosi colloqui diplomatici che Bonnet ha avuto ieri. L'Ambasciatore sovietico Suritz ha informato ieri il signor Bonnet della posizione della Unione Sovietica. S. S. che è contraria allo stabilimento di una frontiera comune polacco- ungherese.

Il Comitato direttivo della Alleanza Democratica, riunito ieri sera, dopo aver ascoltato Flandin, il quale ha parlato del suo atteggiamento durante la recente crisi internazionale, ha votato alla unanimità, meno due voti ed un astenuto, un ordine del giorno che benedice la sua esposizione Flandin parlando dei telegrammi da lui inviati nello stesso giorno a Mussolini, Chamberlain e Hitler, si è meravigliato del chiasso fatto attorno a quest'ultimo invito ed ha detto:

«Come può il gesto di uomo che non era al potere sollevare tanto tumulto? Io non ho impegnato nessuno all'interno di me. Non ho impegnato l'Alleanza Democratica». Egli ha poi affermato di avere avuto solo la preoccupazione di servire il suo Paese, e la Pace ed è per questo che gli sono dispiaciute le dimissioni dei membri del suo Partito che possono essere male interpretate. Egli ha detto infine che benché l'anno scorso sia stato eletto presidente dell'Alleanza Democratica, per due anni, rimetterà il suo mandato a disposizione del Partito al Congresso dell'Alleanza che si riunirà a Parigi nel prossimo novembre.

Il comitato direttivo dell'Alleanza Democratica si rallegrando con Daladier e Bonnet per l'opera svolta in favore del mantenimento della pace ha votato una mozione in cui si afferma la necessità di una «Francia forte ed unita» e si chiede lo scioglimento della Camera.

Nei circoli ben informati si assicura che il Governo Francese chiederà nei prossimi giorni, il gradimento a Mosca per la nomina ad Ambasciatore di Francia presso i Sovieti del sig. Nagjian, attualmente accreditato presso il Governo Cinese.

«Dopo aver udito il rapporto del suo corrispondente da Gerusalemme, R. P. Vincent, che ha seguito dal 1908 il processo di disgregazione che mina l'edificio del Santo Sepolcro e minaccia di farlo crollare, e dopo aver deliberato, l'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere approva i provvedimenti conservatori presi d'urgenza tre anni fa, ma chiede con viva insistenza che il progetto di consolidamento preparato dall'architetto Haruet sia messo senza indugio in applicazione e che, all'occorrenza, la Potenza mandataria usi la propria autorità a tale effetto».

«L'Accademia insiste affinché si proceda alla classificazione delle parti antiche e medioevali del monumento, parti la cui stretta conservazione s'impone con assoluta necessità».

Il voto dell'Accademia è basato su un preciso e documentato rapporto del R. P. Vincent che è uno dei migliori specialisti della Terra Santa.

L'edificio del Santo Sepolcro è, come si sa, molto vasto e di epoche differenti. Esso ricopre due monumenti principali. Il primo è il Calvario, monticello che si elevava, all'epoca della Passione, alle porte di Gerusalemme, e che Sant'Elena, la pia madre dell'imperatore Costantino, fece rinforzare con opere muraie e risorgere gli altari. All'altra estremità della Basilica sorge la cupola del Santo Sepolcro che ricopre la Tomba propriamente detta. Essa non è, relativamente, molto antica, poiché risale al XIV secolo; ma, a causa della sua pesantezza e dei suoi gracili basamenti, suscita le più gravi preoccupazioni negli architetti incaricati della preservazione della Basilica. Dinanzi ai minacciosi crepacci che la fendono in vari punti, gli specialisti e gli stessi semplici visitatori sono d'accordo nel ritenere che l'edificio, nelle attuali condizioni, non potrà ormai resistere per molto tempo e che un giorno o l'altro, se non si prendono provvedimenti urgenti, un'enorme massa di pietre precipiterà sulla sacra lapide della Tomba del Redentore».

Vedere in III pagina: SPAGNA ROSSA "dopo di noi la morte"

(Nostra corrispondenza particolare)

Il Partito di Benes "si adatterà"

PRAGA, 19 sera - Lo Stoveschki Hlas scrive: «Lo stato malsano di una parte del nostro Gabinetto è stato causato dal fatto che qualche componente di esso, già al momento della sua nomina a Ministro, era considerato come candidato alla successione del Presidente della Repubblica. In tal modo in seno al Gabinetto dei Ministri, si è creato uno stato che si può caratterizzare così: qualche Ministro non è in realtà che il delegato dell'ex-Presidente della Repubblica».

Il giornale aggiunge poi: «da noi nessuno vuole creare una politica settaria di vendette. I rappresentanti dell'Esercito e dei lavoratori sapranno sempre intendersi. Ma la condizione della sincerità di questa intesa è di eliminare tutti gli elementi che appesantiscono la posizione internazionale della Cecoslovacchia e la Russia subcarpatice danno tutto il loro appoggio al Presidente del Consiglio Siroy per questa opera di risanamento».

Il Vecer smentisce le voci che corrono sulla elezione del futuro Presidente della Repubblica. Anuncia poi che ieri sera sei Presidenti di partiti politici si sono riuniti alla presenza del Ministro degli Affari Esteri Chvalkovski, il quale ha dato loro informazioni sulla situazione del suo recente viaggio in Germania. Nessuna det-

La pace di Monaco e un articolo di Aga-Khan

LONDRA, 19 sera - In un articolo giudicato importante il potente capo dell'India Musulmana, Aga Khan, sottolinea il valore dell'accordo di Monaco per il consolidamento della pace.

Aga Khan, insiste inoltre sull'urgenza di valorizzare i risultati del congresso di Monaco mediante patti di amicizia fra la Gran Bretagna e la Francia da una parte e gli Stati dell'asse Germania e Italia dall'altra.

«Dopo aver udito il rapporto del suo corrispondente da Gerusalemme, R. P. Vincent, che ha seguito dal 1908 il processo di disgregazione che mina l'edificio del Santo Sepolcro e minaccia di farlo crollare, e dopo aver deliberato, l'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere approva i provvedimenti conservatori presi d'urgenza tre anni fa, ma chiede con viva insistenza che il progetto di consolidamento preparato dall'architetto Haruet sia messo senza indugio in applicazione e che, all'occorrenza, la Potenza mandataria usi la propria autorità a tale effetto».

«L'Accademia insiste affinché si proceda alla classificazione delle parti antiche e medioevali del monumento, parti la cui stretta conservazione s'impone con assoluta necessità».

Il voto dell'Accademia è basato su un preciso e documentato rapporto del R. P. Vincent che è uno dei migliori specialisti della Terra Santa.

L'edificio del Santo Sepolcro è, come si sa, molto vasto e di epoche differenti. Esso ricopre due monumenti principali. Il primo è il Calvario, monticello che si elevava, all'epoca della Passione, alle porte di Gerusalemme, e che Sant'Elena, la pia madre dell'imperatore Costantino, fece rinforzare con opere muraie e risorgere gli altari. All'altra estremità della Basilica sorge la cupola del Santo Sepolcro che ricopre la Tomba propriamente detta. Essa non è, relativamente, molto antica, poiché risale al XIV secolo; ma, a causa della sua pesantezza e dei suoi gracili basamenti, suscita le più gravi preoccupazioni negli architetti incaricati della preservazione della Basilica. Dinanzi ai minacciosi crepacci che la fendono in vari punti, gli specialisti e gli stessi semplici visitatori sono d'accordo nel ritenere che l'edificio, nelle attuali condizioni, non potrà ormai resistere per molto tempo e che un giorno o l'altro, se non si prendono provvedimenti urgenti, un'enorme massa di pietre precipiterà sulla sacra lapide della Tomba del Redentore».

L'Epoca, che dedica un articolo alla questione, rileva che una delle grandi difficoltà di essa proviene dal complesso e disparato status giuridico del Santo Sepolcro. «I tempi - scrive il giornale - sono molto cambiati dall'epoca del pio Goffredo di Buglione. Lord Almeyby, che riprese Gerusalemme ai Turco-tedeschi, non pensò allora minimamente a imitare l'esempio del Re crociato. Così, la Gran Bretagna si trova oggi in presenza di parecchie confessioni cristiane che occupano ciascuna una parte dell'edificio, ma talune delle quali non mettono alcuna buona volontà nel facilitare le necessarie decisioni comuni. Accanto ai Latini, che sono rappresentati dai Francescani, ammirati guardiani di tutti i Luoghi Santi, vivono dunque, occupando larghe porzioni della Basilica e cercando di averne ancor più, i Greci, i Copti, gli Armeni. Presso costoro bisognerà intervenire con energia nella misura in cui permetterà l'attuale situazione della Palestina. Per quanto ardua sia la questione, bisognerà risolverla pienamente e senza indugi. Il mandato che l'Inghilterra ha voluto assumersi nel 1919, sottraendolo alla Francia che lo rivendicava, comporta delle servitù giuridiche e più ancora morali che essa non può declinare a suo piacimento. Senza parlare degli obblighi contrattuali, è evidente che la Storia non perdonerebbe mai alla Potenza che, per incuria o lentezza, avesse lasciato perire il più commovente, il più sacro patrimonio che possiede l'umanità».

«Dopo aver udito il rapporto del suo corrispondente da Gerusalemme, R. P. Vincent, che ha seguito dal 1908 il processo di disgregazione che mina l'edificio del Santo Sepolcro e minaccia di farlo crollare, e dopo aver deliberato, l'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere approva i provvedimenti conservatori presi d'urgenza tre anni fa, ma chiede con viva insistenza che il progetto di consolidamento preparato dall'architetto Haruet sia messo senza indugio in applicazione e che, all'occorrenza, la Potenza mandataria usi la propria autorità a tale effetto».

«L'Accademia insiste affinché si proceda alla classificazione delle parti antiche e medioevali del monumento, parti la cui stretta conservazione s'impone con assoluta necessità».

Il voto dell'Accademia è basato su un preciso e documentato rapporto del R. P. Vincent che è uno dei migliori specialisti della Terra Santa.

L'edificio del Santo Sepolcro è, come si sa, molto vasto e di epoche differenti. Esso ricopre due monumenti principali. Il primo è il Calvario, monticello che si elevava, all'epoca della Passione, alle porte di Gerusalemme, e che Sant'Elena, la pia madre dell'imperatore Costantino, fece rinforzare con opere muraie e risorgere gli altari. All'altra estremità della Basilica sorge la cupola del Santo Sepolcro che ricopre la Tomba propriamente detta. Essa non è, relativamente, molto antica, poiché risale al XIV secolo; ma, a causa della sua pesantezza e dei suoi gracili basamenti, suscita le più gravi preoccupazioni negli architetti incaricati della preservazione della Basilica. Dinanzi ai minacciosi crepacci che la fendono in vari punti, gli specialisti e gli stessi semplici visitatori sono d'accordo nel ritenere che l'edificio, nelle attuali condizioni, non potrà ormai resistere per molto tempo e che un giorno o l'altro, se non si prendono provvedimenti urgenti, un'enorme massa di pietre precipiterà sulla sacra lapide della Tomba del Redentore».

Benso Fini

L'esortazione e benedizione del Papa a 639 coppie di sposi

CASTELGANDOLFO, 19 sera. Il Santo Padre oggi ha accordato udienza generale, nella quale ha ricevuto ben 639 coppie di sposi novelli e varie centinaia di persone italiane e di altre provenienze.

Sua Santità, rivolgendosi la Sua augusta parola all'imponente udienza, si è rivolto di preferenza agli sposi novelli, ricordando il loro nuziale numero, e ricordando di avere una volta ascoltato da una persona molto avanzata in età, il prego che il mondo è per finire. La presenza di tante nuove famiglie, ora formate e benedette dal Signore, suggerisce invece la domanda se sia possibile che il mondo oggi stia per finire, mentre le nuove generazioni si annunciano in quantità così imponente e consolante. Proprio per queste nuove generazioni, alle quali le nuove famiglie devono dare vita, il Santo Padre riservava tutti i suoi voti ed auguri, insieme con le più paterne esortazioni, perché quegli sposi ricordassero sempre il sacro dovere, che hanno contratto davanti a Dio, davanti alla Chiesa e davanti alla società, e sia per la convivenza della loro famiglia, sia per l'educazione della loro prole si ispirassero sempre a quello che il Signore ha chiesto e loro benedicevoli con la Grazia del Santo Sacramento del Matrimonio.

A tutti i presenti poi Sua Santità rivolgeva paterne parole di esortazione e benedizione.

Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

- Il Cardinale Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti;
- Mons. Traglia, Vice Gerente di Roma;
- Mons. Montalbetti, Arcivescovo di Reggio Calabria;
- Mons. Respighi, Prefetto delle Cerimonie Apostoliche;
- Padre Gattener S. J. della Specola Vaticana;
- S. E. il signor Ryckmans, Governatore Generale del Congo Belga.

Messaggio al Papa del Congresso femminile islamico

TELEGRAMMA A MUSSOLINI

CAIRO, 19 sera. Si è chiuso il Congresso femminile islamico. Sono stati inviati telegrammi al Duce, Hitler, Chamberlain e Daladier per chiedere il loro intervento per un equo regolamento della questione palestinese come è avvenuto per quella Sudafrica.

Il Congresso ha pure deciso di inviare un messaggio al Pontefice ed ai capi delle chiese cristiane perché intervengano nella questione Palestinese.

Gli Em.mi Cardinali Nasalli-Rocca, Piazza e Fossati alle solennità torinesi per la Beata Mazzarello

TORINO, 19 sera. I Superiori Salesiani e la Curia generalizia delle Figlie di Maria Ausiliatrice hanno ultimato il programma dei festeggiamenti dedicati per la imminente beatificazione di Madre Maria Mazzarello, prima Superiora e Confondatrice, con Don Bosco Santo, dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La prima parte delle celebrazioni avrà luogo naturalmente a Roma, ove, dopo la solenne funzione in San Pietro, si svolgerà il primo triduo in onore della Beata, nella Basilica salesiana del Sacro Cuore, in via Marsala. L'Economico generale Don Giraudi è già partito per l'Urbe onde concretare le ultime disposizioni per la solenne celebrazione.

Dopo Roma, il secondo triduo solenne avrà luogo a Torino, ove si conservano le spoglie della novella Beata.

Il primo giorno del tribuo celebrano funzioni pontificali le S. E. Mons. Delponio, Vescovo di Acqui, e Mons. Ferrando, Vescovo di Shillong.

Per il secondo giorno è assicurato l'intervento dell'Em.mo Cardinale Gio. Battista Nasalli-Rocca di Condeliano, Arcivescovo di Bologna, il quale celebrerà al mattino il solenne Pontificale e tesserà nel pomeriggio il panegirico della Beata. Nel terzo giorno pontificherà l'Em.mo Cardinale Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia, e nella successiva giornata della festa, il Pontificale solenne sarà celebrato dall'Em.mo Cardinale Fossati, Arcivescovo di Torino, con assistenza degli Em.mi Principi della Chiesa Nasalli-Rocca e Piazza, e di Ecc.mi Vescovi.

Da ogni parte d'Italia converranno i pellegrini a Torino per venerare la novella Beata, le cui ossa saranno composte nell'urna in cui giace per nove anni il Beato Don Bosco, ed esposte alla devozione dei fedeli nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

I Congressi di medicina e di chirurgia

ROMA, 19 sera. Stamane nell'Aula Prima della Facoltà di Giurisprudenza allo Studium Urbis sono stati inaugurati insieme il 44.º Congresso nazionale di medicina interna e il 45.º Congresso nazionale di chirurgia.

Alla seduta d'apertura hanno presenziato i rappresentanti della Came-

I FATTI DI VIENNA in una "versione ufficiosa," tedesca

Apparenza e realtà della grave situazione fatta ai Cattolici - La Chiesa non desidera che la conciliazione, ma non a prezzo di rinnegare i suoi principi

BERLINO, 19. Pubblicazioni per comunicazione oggettiva, un comunicato della «Corrispondenza politica diplomatica» tedesca circa i fatti di Vienna, corrispondenti nella quale le ultime espressioni non suonano riguardose nei confronti dell'Em.mo Cardinale Primate di Vienna.

«Nel momento della liberazione dei Tedeschi dei Sudeti che segnava un avvenimento storico per il popolo tedesco, il Cattolicesimo politico di Vienna ha ritenuto opportuno manifestare in modo particolare la sua avversione al Nazional-socialismo. Mentre i Tedeschi dei Sudeti salutavano con profonda commozione l'entrata dei liberatori tedeschi nel loro territorio, alcuni elementi nazionalisti dopo una predica del Cardinale Innitzer nella quale si opponevano allo stato le concezioni clericali in materia di matrimonio e di scuola — hanno avuto la malinconica idea di «onorare» il Cardinale Viennese con la parodia di moti nazional-socialisti.

«Questo costituiva senza ombra di dubbio una volta offesa e denigrazione del nazional-socialismo, anzi il rigetto di qualsiasi pensiero di quella solidarietà nazionale che, in quei giorni, si era brillantemente rivelata agli occhi di ogni buon cittadino tedesco. Nessuno poteva aspettarsi che simile iniziativa provocatrice — sotto la falsa veste di «cristianesimo», aveva denigrato il nazional-socialismo — avesse potuto lasciare indifferente i larghi circoli che, nell'opera di Adolf Hitler, aveva visto la realizzazione di un alto ideale umano. La reazione si è rivolta spontaneamente contro Colui che avrebbe avuto la facoltà di evitare gli abusi.

«Gli avvenimenti hanno dimostrato nel loro complesso che in tal modo, non soltanto non si poteva realizzare un accordo con la Chiesa, ma che la tensione generale e lo scetticismo nei confronti della fiducia da accordare a taluni elementi clericali, sarebbero così necessariamente aumentati.

«La reazione di taluni circoli esteri non fa che dimostrare, nel modo più chiaro, come codesti elementi siano stati giustamente valutati. Taluni circoli che hanno mantenuto il più assoluto silenzio quando in Spagna numerosi vescovi e migliaia di sacerdoti venivano assassinati innocenti, danno ora il più ampio fiato alla loro protesta indignazione per il fatto, che, come reazione all'offesa fatta a sentimenti patriottici alcuni locali di Vienna sono stati demoliti. La simpatia di questi circoli stranieri per i falsi rappresentanti del cristianesimo dimostra anche chiaramente come di costoro, essi si dividono le mire e gli scopi.

«Il Gauleiter Burckel ha espresso senza peli, sulla lingua il pensiero della grande maggioranza della popolazione tedesca, anche cattolica, sull'abuso di mascherare, con affermazioni di «cristianesimo», gli intendimenti nazionalisti di taluni circoli clericali. Come era da aspettarsi giornali stranieri

con i più alti ideali di una Nazione: punto di vista, questo che in altri paesi il clero nella massima parte ha capito ed apprezzato. Se quindi si vuole interpretare la difesa degli abusi del Cattolicesimo politico, come una presa di posizione antirivoluzionaria dello Stato e del partito, questo significa una cosciente falsificazione della realtà.

«In Germania non è mai stata limitata ed impedita in nessun luogo, la libertà di culto. Lo Stato nazionalista, ha, al contrario, fin dall'inizio, non soltanto proclamato una chiara divisione fra i compiti della Chiesa e quelli dello Stato, attendendosi, per conto suo, strettamente a tali principi, ma ancora oggi esso paga contributi ecclesiastici in tale misura che pochi Stati in Europa raggiungono o superano. E' ten difficile poter qualificare questo aiuto finanziario dato dallo Stato, nazional-socialista al lavoro della Chiesa come una manifestazione ostile alla chiesa stessa, oppure come la dimostrazione di una attiva lotta dello Stato contro la Chiesa. La dove si sono verificati realmente conflitti, lo Stato è sempre apparso in posizione di difesa di fronte all'immischiarsi della Chiesa nei suoi compiti e nelle sue attribuzioni e di fronte alla pretesa del clero di voler tenere cattedra politica attraverso la Religione.

«Quindi, se i ministri o i falsi amici della Chiesa volessero attribuire funzioni che lo Stato non può, né deve riconoscere, e non può sopportare, ren- dendo così ostacolo alla Chiesa stessa — un cattivo servizio». (Stef.)

Alcuni rilievi

Alle affermazioni della Corrispondenza Diplomatica si possono contrapporre i seguenti: 1.° La solidarietà dei cattolici tedeschi — Vescovi, clero e fedeli — nell'ora della crisi sudaetica resta strettamente al di sopra di ogni distorsione. Essa fu perfetta. L'ultima manifestazione è di oggi: la pastorale del Cardinale Bertram.

2.° A Vienna i cattolici si sono riuniti nella Cattedrale per ascoltare la voce del loro Primate il quale è quel Cardinale Innitzer che nei giorni dell'Anschluss predicò immediata obbedienza al nuovo Stato ed ottenne anche un'udienza col Cancelliere Hitler. Il nobile sforzo di conciliazione — che all'estero valse all'insigne Pastore persino la taccia di debolezza — non fu evidentemente premiata dal nazional-socialismo di Burckel se è vero, come è vero, che il Gauleiter ha proceduto al sistematico sopprimere delle Associazioni, circoli e istituti cattolici e assistenti, non solo, ma alla chiusura dei Seminari e delle scuole cattoliche. E' infatti dopo questa autentica minaccia alla vita cattolica austriaca, che il Cardinale Innitzer ha rivolto ai fedeli nella Cattedrale di Santo Stefano una doverosa parola di esortazione, come fa prova il testo del suo discorso.

«Il Cardinale — dice il resoconto — aveva esortato le famiglie cattoliche a non disertare la chiesa e a richiedere l'insegnamento religioso, la cui soppressione, nelle scuole elementari austriache aveva provocato vivo fermento fra i cattolici. Il Cardinale aveva deplorato la scristianizzazione delle scuole, la progressiva eliminazione delle unioni cristiane e delle associazioni di Gioventù di Azione Cattolica. E tutto ciò nonostante che la stragrande maggioranza dei genitori cattolici

avrebbe richiesto l'insegnamento religioso.

Il Cardinale aveva parlato ai Giovani Cattolici: «Voi avete quasi tutto perduto». Egli disse: «Durante l'ultimo mese, i vostri Circoli e le vostre Unioni Cristiane, e Ma dopo tutto ciò voi vi ricongiungerete ai vostri sacerdoti in nuove unioni».

«Sfidiamo chiunque a provare che in queste parole sia offerta o provocata una scelta, o non piuttosto e semplicemente, difesa dei più elementari diritti della vita cattolica.

3.° Le solite accuse di «cattolicesimo politico» sono ancora una volta pretesti perché è assurdo parlare di politicizzazione dei Vescovi o del clero i quali difendono i precepti del Vangelo, quando dal Gauleiter Burckel si dichiara che il Matrimonio e la scuola appartengono esclusivamente allo Stato e la Chiesa non può avere con essi «alcuna ingenuità». A meno che, ha aggiunto il Gauleiter, «la Chiesa accetti il punto di vista dello Stato, nel qual caso la sua collaborazione sarà emessa». Ora il punto di vista dello Stato, a Vienna, è ormai quello del divorzio, introdotto dal Burckel, in uno dei più antichi paesi cattolici dell'Europa; il punto di vista dello Stato sono le dottrine di Rosenberg; il punto di vista dello Stato è lo scioglimento di tutte le scuole cattoliche. Il Matrimonio, si coglie o si richiama, è un Sacramento istituito da Gesù Cristo; Sacramento quale il politicizzazione non ha nulla a che vedere, poiché il Matrimonio, divino e indissolubile, non è teoria di politicanti; è dottrina del Vangelo; dottrina che, se non è rispettata, può portare a scempi e fedeli non possono rinnegare senza violare la propria coscienza di cattolici.

4.° Che vi sia esagerata reazione al legittimo intervento pastorale del Cardinale Innitzer, lo dimostra il fatto che dopo gli incidenti, Burckel non si affrettò a dichiarare sospesi, bensì gli accordi con la Chiesa, sospesi ne: essa abbraccia tutta la vita del popolo. La Chiesa è ben lieta di riconoscere quanto di buono ha fatto il Nazional-socialismo per la ricostruzione della Germania. Non altrettanto compiacimento può essa esprimere per le dottrine anticattoliche — anzi antiromane — che le sfere culturali e dirigenti del Nazional-socialismo vanno cercando di introdurre in tutto il popolo tedesco. Di questo grave atteggiamento anticattolico atto ultimo — da noi riferiti ieri — è il divieto a tutti i dipendenti dello Stato di appartenere a qualsiasi associazione cattolica.

La Chiesa Cattolica anche in Germania non può avere che un desiderio: l'accordo con lo Stato. Questa fausta meta la Chiesa non potrà né vorrà tuttavia raggiungere a prezzo di rinnegare la dottrina di Gesù Cristo sulla quale la Chiesa stessa è fondata.

Come cattolici e come italiani noi esprimiamo l'augurio che fuori di questa presenza incomprendibile, i rapporti fra Chiesa e Stato in Germania possano infine trovare una sistemazione nell'equilibrio dei diritti umani e divini entro le sfere che sono proprie ai due Istituti.

Un tempio della "Conciliazione" a Bologna

Ai piedi del Coll. della Guardia, dominato dalla Basilica che accoglie l'immagine della Madonna di San Luca, protettrice della nostra città, sorge il Tempio che dovrà ricordare ai posteri la Conciliazione fra la Chiesa e lo Stato.

L'iniziativa fu presa dai parrochiani della nuova parrocchia della Sacra Famiglia al Meloncello e trovò l'immediata calorosa approvazione di S. E. il nostro Cardinale Arcivescovo e l'adesione della Federazione Provinciale Fascista, nonché il cordiale appoggio del Podestà.

L'Eminentissimo benediceva l'opera dei componenti il Comitato esecutivo e mandava una Sua prima offerta; il Segretario Federale si faceva rappresentare nel Comitato da un componente il Direttore Federale ed il Podestà facilitava in tutti i modi il compito del Comitato stesso.

Gli assegni famigliari ai lavoratori del commercio

Una riunione della Giunta Confederale

ROMA, 19 sera. Sotto la presidenza dell'on. Deiguidice si è riunita la Giunta della Confederazione fascista lavoratori del commercio presenti oltre ai segretari della Federazione nazionale, i direttori degli uffici confederali e i segretari delle unioni di Roma, Milano, Torino, Genova e Napoli.

Il Presidente ha rievocato i recenti grandi avvenimenti della politica internazionale ed ha mandato un messaggio al Duce.

Quindi ha riferito alla Giunta, illustrandone la portata, i provvedimenti più notevoli nel campo politico e sociale tra il quale il problema razziale e la limitazione del personale femminile negli uffici.



ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celiache, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altobelli 7 - Tel. 22-483
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
Primario Ospedale Provinciale
risponde per
Malattie Nervose e Mentali
dalle 14-16.30 - BOLOGNA, 30 - Tel. 23314
BOLOGNA

MELEGATTI
IL VERO PANDORO - VERONA

II EDIZIONE
IL FERRO E L'ULIVO
di Reimondo Manzini
Lire Otto

Istituto di Propaganda Libreria
Via Mercalli 9 - Milano

BANCA TOSCANA

S. A. Sede Soc. Firenze - Capitale versato L. 30.000.000

Tutte le centocinquante Filiali della BANCA TOSCANA provvedono con particolare cura per conto della Clientela all'ACQUISTO E VENDITA DI TITOLI A PRONTI O A TERMINE e forniscono a richiesta INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI TITOLI DI STATO, GARANTITI DALLO STATO, CARTELLE FONDIARIE, OBBLIGAZIONI ecc. — Le stesse sono a disposizione della Clientela anche per la VERIFICA DEI TITOLI SOGGETTI A ESTRAZIONE e per ricevere DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA.

Necessario sempre, è indispensabile il venerdì.

SUGORO
SUGORO SALS
SUGORO CONDIMENTO

PER QUALSIASI PIZZAZZA O MINISTRÀ

Acquistando il Sugoro
Voi evitate di comprare, preparare e cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o sale di pomodoro, nocchie olio, burro, ecc. ecc. perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGORO NORMALE
SUGORO CON FUNGHI
SUGORO CON SALSICIA
SUGORO CON SALSICIA E FUNGHI

— Col Sugoro, niente acqua, né minestrà né pizzazze

BOLOGNA, ITALIA - F. ARMA

La benedicente statua di Sant'Antonio sulle ardite vette del Dasubio



VICENZA, 19 sera. I pellegrinaggi sul massiccio pasubiano, durante i mesi propizi, hanno avuto echi nazionali. Migliaia e migliaia di reduci dalla grande guerra hanno reso omaggio ai Causti, hanno percorso con commosso orgoglio le strade ardite, ricamate sulle presistenti mulattiere rievocando sublimi eroismi e gesta leggendarie di strenui difensori, hanno trovato nel rimodernato rifugio alpino confortevole tappa e punto di ritrovo per la ripresa delle escursioni a Sette Croci, Cima Paton, ai Dent, alle Gallerie, sui picchi dominanti pittoreschi e profonde vallate, sulle rocce ingemmate dalle stelle bianche e dai sanguigni rododendri. Sul Pasubio sono accorsi giovani entusiasti, turisti di ogni regione.

I canti e gli inni della riconoscenza hanno echeggiato fino a pochi giorni fa, ora le bruno autun-

nali incalzano lassù annunciando gelidi affanni e inverno appropinquante di ghiaccio. Ma viva e perenne, senza tema dei rigori del freddo, la fiamma della Fede cristiana e della patria devozione, entro l'Ossario della Prima Armata e sul tratto più scosceso della Strada degli Eroi di recente inaugurata.

Allo sbocco della galleria Cesare Battisti, in questi giorni, è stata benedetta una sacra edicola dedicata al Tauernburgo Santo Antonio offerta dai costruttori di quel nastro stradale magistralmente scavato sulle rocce di Val di Fieno e di Val Canale.

Gli impresari cav. Rigoni e cav. Dall'Ostera, uniti agli operai che in due anni di duro lavoro non ebbero a lamentare una sola disgrazia, hanno voluto sciogliere il canto della gratitudine.

A 1900 metri d'altezza, oggi appare nella nicchia che protegge una bella scultura dell'artigiano Cingano da Vicenza.

La consacrazione ha avuto luogo con commovente semplicità, presenziata dal padre missionario Marino Sabbo (che fu in Cina quattordici anni) e il Parroco di Sant'Antonio del Pasubio.

I quattrocento sterratori e minatori che, per lungo tempo, aggrappati sui rocciosi, sospesi sull'abisso, legati con corde, sui piccoli paurosi, hanno compiuto prodigi di operosità donando infine la stupenda Strada degli Eroi agli italiani, si sono inginocchiati dinanzi alla Cappellina e, pur rappresentando del popolo fedele, hanno mantenuto la promessa del cuore. Sotto la statua del grande Santo hanno apposto una dedica breve, espressiva: Per volta incolturalità.

Una visita di S. E. Bottai alla Mostra del libro argentino

ROMA, 19 sera. Stamane il Ministro dell'Educazione nazionale on. Bottai ha visitato la Mostra del libro argentino, ordinata nelle sale di palazzo Antico Mattei, sede del centro Italo Argentino. Hanno ricevuto il Ministro il Presidente on. Asquini; i consiglieri di un rappresentante dell'Ambasciata d'Argentina. Erano presenti pure il Presidente della Federazione Fascista degli editori e molti giornalisti romani, il dott. Alta, segretario della cooperazione intellettuale Argentina, ha illustrato la Mostra a S. E. Bottai, che si è interessato vivamente ed ha espresso il suo compiacimento.

Abbondante pesca di sardine a Trieste

TRIESTE, 19 sera. Una pesca veramente miracolosa è stata fatta questa notte al lago della nostra costa, dove una flotta di pescherecci è riuscita a catturare 2100 quintali di sardine. Un solo pescatore ne ha catturati ben 112 quintali.

Altre barche nell'arsenale le reti le hanno trovate così piene di sardelle che i pescatori sono stati costretti a riaffondare per alleggerirle del loro carico e rimettere in libertà una parte del pesce catturato.

VIVIODO
Jodio nascente
contro l'Influenza, la bronchite

VIVIODO
Jodio nascente
contro i raffreddori, mali di gola

VIVIODO
Jodio nascente
contro laringiti, catari

VIVIODO
Jodio nascente
contro stati infettivi acuti

Prendere prima di ogni pasto principale due compresse VIVIODO in mezzo bicchiere d'acqua, aumentare la dose progressivamente fino a quattro compresse. Quando si è tornati in salute diminuire la dose progressivamente.

Per i bambini dimezzare le dosi.

Fare gargarismi e lavaggi della bocca due o tre volte al giorno (una compressa VIVIODO per un bicchiere di acqua tiepida).

Costa poco, non ingombra ed arete innumerevoli occasioni di provare l'attività ed efficacia di questo disinfettante.

Tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta Italia
Chiederlo in tutte le buone farmacie.

R. D. Prof. Milano N. 702

VIVIFICA L'ORGANISMO POTENTEMENTE ASSETICO (CICATRIZZAZIONE GUARISCE)

SPAGNA ROSSA: la tavolozza dell'inferno

DOPO DI NOI: LA MORTE

Disse Indalecio Prieto: "Potrete pure avanzare, però sul vostro passaggio troverete solo un cumulo di rovine e di cadaveri,"

BILBAO, ottobre. Lei può vedere qui la documentazione della criminalità rossa, mi disse al Ministero degli Interni un funzionario porgendomi un cumulo di sei mila fotografie.

Erano catalogate per argomento: saccheggi, assassinii, dissacrazione di tombe e cimiteri, torture inflitte, sacrilegi in chiese e luoghi sacri, furti, rovina di opere artistiche, ponti e ferrovie fatte saltare con la dinamite, atrocità varie su sacerdoti e cittadini d'ordine, stragi compiute da bombardamenti in città aperte, violazioni e ferimenti, ecc. Ho voluto vedere tutto il materiale fotografico che un giorno a guerra finita verrà pubblicato e sarà il documento più decisivo per debellare le ultime velleità di comunismo in Europa.

M'occorsero due giorni, e ne ebbi un'impressione unica. Avevo letto, udito, qualche voce incontrollata m'aveva fatto supporre qualche esagerazione giornalistica sfuggita all'impressione del momento, ma ormai dovette credere all'evidenza. Avevo sott'occhio inquadrate infernali, tutto ciò che la serrabanda selvaggia aveva commesso di diabolico e d'inumano; bimbi stessi a terra mutilati per malvagità, donne con volti tumefatti e talora con segni evidenti di oltraggi ignominiosi, persone arse vive bocconi al suolo in contorcimenti spaventosi, corpi dilaniati per cariche d'esplosivo legate ai piedi, i ventrati da coltellacci, teste scarmigliate a cui erano stati tolti occhi e lingua.

La tragedia dei bimbi deportati
Una barbarie, tra tutte grida vendetta a Dio, ed è la forzata deportazione dei bimbi baschi e catalani in terre straniere sotto lo specioso motivo della compassione e per evidenti motivi di propaganda e di perversione bolscevica.

Una bimba spagnola scrive da una famiglia socialista dove si trova: «Esiste qualche cosa, (non può scrivere Dio perché teme l'occhio del padrone di casa) questi castigherà coloro che hanno la colpa d'averci separati dai nostri genitori». Parole di fuoco, che fanno pensare alle lacrime nascoste di tante creature strappate ai loro amati, costrette a vivere in paesi stranieri con persone estranee che desiderano inoculare loro il germe del settarismo bolscevico. E chi può pensare senza un senso di raccapriccio ai genitori a cui con inganno o con la forza vennero strappati i figli e che oggi inutilmente li richiedono senza saper neppure ove si trovano. Che delitti e che responsabilità tremende!

«Rachel plorans filios suos quia amplius non sunt», dice il profeta. Quante mamme di Spagna piangono lacrime sconosciute sui figli che più non torneranno.

Quanti sono? Nelle due principali spedizioni (5 e 20 maggio, 1 e 12 giugno 1937) 12 mila, ma aggiungendo gli altri inviati alle zone rosse o in Francia sono circa 16 mila i bimbi Baschi. Di questi solo sei mila poterono rimpatriare mercé l'opera del Delegato Apostolico Mons. Antoniutti, che infaticabile mise in atto tutti gli appoggi e liberalità Pontificie per quest'opera di umanità.

Volete un saggio delle coazioni morali, in qualche caso di vera violenza estrema, che si usarono per indurre i genitori a separarsi dalle loro creature? Ecco il dialogo che si ripeteva ai posti di distribuzione di viveri razionati. — «Quanti figli avete?» — «Tanti...» — «Di che età?» — «Dai sei ai dieci anni». — «Ebbene, il tal giorno c'è un invio di bimbi in Francia. Se non volete vederli morir di fame, mandateli via. E' l'ultima volta che vi si dà ragione per tutti».

Il delitto, arte diabolica
Mi spiace non aver con me un bel manifesto che ho veduto per le vie di varie città. Non ho trovato mai manifesti più eloquenti di quelli che a migliaia tappezzano la Spagna, libro popolare di altissima efficacia emotiva, espressione dell'atmosfera arroventata di passione di chi li produce. In uno si profila la falce e martello che in graduali trasformazioni diventa un teschio, e sotto: Cid che il comunismo lascia dietro a sé: la morte.

E di morte parla ogni angolo della Spagna liberata dal giogo rosso. Le città di Bielsa, Burianna, Nules, Castellon, Villareal, per dire solo le ultime, sono ammassi di rovine e spazzati di cadaveri. Non un edificio d'importanza rimaste in piedi. Le compagnie, specializzate per la distruzione, avevano profondamente attuato la minacciosa profezia di Prieto: Dietro di noi... la morte. Quanti i fucilati dai rossi? Una cifra precisa non si può dare. I delegati della Croce Rossa internazionale affermano che assommano già a mezzo milione.

Solo in tre città s'accertò l'assassinio di 149 mila persone. Madrid 70 mila, Valencia 20 mila, e Barcellona 59 mila. L'aviazione rossa ha completato la serie delle vittime innocenti bombardando, secondo le statistiche aggiornate al 1 giugno del '38, ben 373 località indifese in 2091 incursioni e facendo tra la popolazione civile 18985 vittime.

A Burgos quattro persone all'ospedale stavano trasportando un morto, una bomba cadde improvvisamente sul cadavere e uccide i quattro infermieri. A Saragozza passa un aereo molto alto, nessuno sospetta. Si precipita d'un balzo sulla via centrale, lascia cadere una bomba su un tram tra una folla pigriale e fa 107 morti. Vasti incendi, rovine di collezioni artistiche, stragi compiute nei giardini pubblici della città o nelle scuole sono il drappaggio macabro di crimini consumati dalla militante aviazione rossa, pauida al combattimento ma agilissima e valente nel raggiungere obiettivi civili, magari facendo — come nel caso di Pamplona — ampie deviazioni sul compiacente suolo di Francia.

Abbiamo ucciso il parroco con una lametta da barba!
Con un'opera paziente di informazione minuta, verificando le deposizioni, e vagliando i testimoni, per poter comprovare le verità dei fatti, il Governo di Franco ha potuto raccogliere volumi e volumi di testimonianze che danno un'idea della pavorosa criminalità a cui i rossi — governo legittimo della Spagna (?) — si sono abbandonati, rappresaglie della più vergognosa brutalità a danno di inermi cittadini, di sacerdoti e di donne, di fanciulli e di bimbi innocenti, da indurci al silenzio sui particolari di sadica voluttà, commessi da veri professionisti del delitto del peggior livello morale. Una persona mi disse: Vidi io stesso in Barcellona fare una danza frenetica di feroce allegria fra donne che sembravano erinni infernali, attorno ad un Parroco arso vivo e che tra ginocchioni e per terra pregava e si dilaniava nello spasimo atroce. Quando due ore dopo ripassai, in mezzo alla piazza deserta, non v'era che un mucchietto di cenere nera. Il martirio era consumato.

Sarei tentato di riferire qualche deposizione se lo spazio me lo permettesse, coi nomi delle vittime e i vari tormenti con cui vennero uccise. Ma non ho coraggio d'infiggere al lettore una pagina sì disgustosa.

Nella cittadina di Posados anche i fanciulli in tenera età non sono sfuggiti ai peggiori oltraggi di questi bruti. Con le rivoltelle in pugno, i rossi esplorarono il paese, casa per casa e quanti bimbi trovarono in età dagli otto e i dieci anni, tanti ne gettarono mezzo morto sulla strada, dopo averli sezionati nel modo più barbaro. Il massacro veniva organizzato metodicamente, oggi era il turno della tal via, domani della tal altra. I giornali di Spagna pubblicano quasi ogni giorno un paio di colonne sulle atrocità che si continuano a compiere, al momento che scrivo, in Andalusia.

La lista completa delle vittime è così grande che richiederebbe dei volumi e le descrizioni delle atrocità una vera biblioteca. I nazionali molte volte in seguito ai rossi, facevano dai prigionieri disepellire le persone assassinate per vedere di che morte erano state uccise. Ecco perché si ha ora in mano un campionario di visioni terrificanti, fissate sulla carta.

Tutto s'adoperò per far più soffrire le vittime solo ree di aver servito la patria o d'essere insubordinate all'ordine sacro. Dalla elettricità al fuoco, dalla dinamite alle torture di asiatica raffinatezza. Permettetemi qualche truciolo d'inferno. Due signorine a Malaga vennero stese sotto un rullo compressore e schiacciate, altra crocefissa alla porta del suo ufficio, altri legati per terra e sopra passarono autocarri veloci. In questi giorni un sacerdote in Estrema-

dura venne crocefisso, altro seppellito fino al collo e poi finito a calci in volto. Un medico della Croce Rossa internazionale che da poco lasciò le zone rosse mi assicurava che forse l'umanità non aveva mai conosciuto di eguale. Egli aveva visto un sacerdote sospeso con una carrucola su una vasca d'urto bollente, e a suon di musica e ulu-

blasmusi immerso e risollevato, fin che morì. Tanto aveva eccitato l'odio di classe e quattro infermieri. A Saragozza passa un aereo molto alto, nessuno sospetta. Si precipita d'un balzo sulla via centrale, lascia cadere una bomba su un tram tra una folla pigriale e fa 107 morti. Vasti incendi, rovine di collezioni artistiche, stragi compiute nei giardini pubblici della città o nelle scuole sono il drappaggio macabro di crimini consumati dalla militante aviazione rossa, pauida al combattimento ma agilissima e valente nel raggiungere obiettivi civili, magari facendo — come nel caso di Pamplona — ampie deviazioni sul compiacente suolo di Francia.

Blasmusi immerso e risollevato, fin che morì.
Tanto aveva eccitato l'odio di classe e quattro infermieri. A Saragozza passa un aereo molto alto, nessuno sospetta. Si precipita d'un balzo sulla via centrale, lascia cadere una bomba su un tram tra una folla pigriale e fa 107 morti. Vasti incendi, rovine di collezioni artistiche, stragi compiute nei giardini pubblici della città o nelle scuole sono il drappaggio macabro di crimini consumati dalla militante aviazione rossa, pauida al combattimento ma agilissima e valente nel raggiungere obiettivi civili, magari facendo — come nel caso di Pamplona — ampie deviazioni sul compiacente suolo di Francia.

Salta uno dei ponti di Bilbao
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 23 Ottobre 1938-XVI**
1) Torino-Treviso-Gorizia-Redipuglia (2 cl. L. 65, 3 cl. L. 39) — 2) Torino-Bassano del Grappa-Treviso (2 cl. L. 54, 3 cl. L. 33) — 3) Vercelli-Treviso-Gorizia-Redipuglia (2 cl. L. 58, 3 cl. L. 35) — 4) Vercelli-Bassano del Grappa-Treviso (2 cl. L. 46, 3 cl. L. 228) — 5) Milano-Redipuglia-Gorizia (2 cl. L. 52, 3 cl. L. 31) — 6) Milano-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto (2 cl. L. 40, 3 cl. L. 24) — 7) Venezia-Bassano del Grappa (3 cl. L. 6) — 8) Venezia-Padova-Verona - Rovereto - Trento (3 cl. L. 19) — 9) Bologna-Bassano del Grappa (2 cl. L. 34, 3 cl. L. 21) — 10) Bologna-P.5, Bassano Grappa A. 8,40, Bassano Grappa P. 13,55, Trente A. 15,50, Trento P. 20,20, Bologna A. 0,14 — 11) Bologna-Thiene-Astago (3 cl. L. 18 per Thiene, L. 24 per Astago) — 12) Bologna-P. 4,28, Thiene A. 8,25 (Proseguo per Asiago) - Thiene P. 18,10 (Proveniente da Asiago) - Bologna A. 32,40 — 13) Roma-Bassano del Grappa-Treviso — 14) Napoli, Treviso Gorizia, Redipuglia.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 28 Ottobre 1938-XVII**
1) Torino-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 2) Vercelli-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 3) Milano-Redipuglia-Gorizia-Padova — 4) Milano-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 5) Venezia-Padova-Vicenza-Thiene - Asiago (3 cl. L. 10) — 6) Padova-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 16) — 7) Verona-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 22) — 8) Venezia-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 18) — 9) Bologna-Gorizia (3 cl. L. 25) — 10) Bologna A. 23,50 — 11) Roma-Treviso-Gorizia - Redipuglia — 12) Napoli-Bassano del Grappa-Treviso.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 4 Novembre 1938-XVII**
1) Padova-Bassano del Grappa — 2) Verona-Bassano del Grappa — 3) Vicenza-Bassano del Grappa — 4) Treviso-Bassano del Grappa.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 30 Ottobre 1938-XVII**
1) Torino-Treviso-Gorizia-Redipuglia — 2) Torino-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 3) Vercelli-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 4) Vercelli-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 5) Milano-Redipuglia-Gorizia-Padova — 6) Milano-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 7) Venezia-Padova-Vicenza-Thiene - Asiago (3 cl. L. 10) — 8) Padova-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 16) — 9) Verona-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 22) — 10) Venezia-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 18) — 11) Bologna-Gorizia (3 cl. L. 25) — 12) Bologna A. 23,50 — 13) Roma-Treviso-Gorizia - Redipuglia — 14) Napoli-Bassano del Grappa-Treviso.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 28 Ottobre 1938-XVII**
1) Torino-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 2) Vercelli-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 3) Milano-Redipuglia-Gorizia-Padova — 4) Milano-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 5) Venezia-Padova-Vicenza-Thiene - Asiago (3 cl. L. 10) — 6) Padova-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 16) — 7) Verona-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 22) — 8) Venezia-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 18) — 9) Bologna-Gorizia (3 cl. L. 25) — 10) Bologna A. 23,50 — 11) Roma-Treviso-Gorizia - Redipuglia — 12) Napoli-Bassano del Grappa-Treviso.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 4 Novembre 1938-XVII**
1) Padova-Bassano del Grappa — 2) Verona-Bassano del Grappa — 3) Vicenza-Bassano del Grappa — 4) Treviso-Bassano del Grappa.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 30 Ottobre 1938-XVII**
1) Torino-Treviso-Gorizia-Redipuglia — 2) Torino-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 3) Vercelli-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 4) Vercelli-Bassano del Grappa-Treviso-Rovereto — 5) Milano-Redipuglia-Gorizia-Padova — 6) Milano-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 7) Venezia-Padova-Vicenza-Thiene - Asiago (3 cl. L. 10) — 8) Padova-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 16) — 9) Verona-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 22) — 10) Venezia-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 18) — 11) Bologna-Gorizia (3 cl. L. 25) — 12) Bologna A. 23,50 — 13) Roma-Treviso-Gorizia - Redipuglia — 14) Napoli-Bassano del Grappa-Treviso.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 4 Novembre 1938-XVII**
1) Padova-Bassano del Grappa — 2) Verona-Bassano del Grappa — 3) Vicenza-Bassano del Grappa — 4) Treviso-Bassano del Grappa.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 28 Ottobre 1938-XVII**
1) Torino-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 2) Vercelli-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 3) Milano-Redipuglia-Gorizia-Padova — 4) Milano-Bassano del Grappa-Trento-Rovereto — 5) Venezia-Padova-Vicenza-Thiene - Asiago (3 cl. L. 10) — 6) Padova-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 16) — 7) Verona-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 22) — 8) Venezia-Redipuglia-Gorizia (3 cl. L. 18) — 9) Bologna-Gorizia (3 cl. L. 25) — 10) Bologna A. 23,50 — 11) Roma-Treviso-Gorizia - Redipuglia — 12) Napoli-Bassano del Grappa-Treviso.

IX
Nostra corrispondenza particolare

MILIZIANA IN ASSETTO DI MARCHIA
L'immagine mostra una miliziana in assetto di marcia, con un fucile e un cappello.

SALTA UNO DEI PONTI DI BILBAO
L'immagine mostra un ponte in bilico, con una gru che lo sostiene. Il ponte è in un'area di guerra, con rovine visibili in sfondo.

VENTENNALE DELLA VITTORIA
Treni speciali "popolari," per i Campi di battaglia

ROMA, 19 sera. Ecco l'elenco dei treni speciali, tipo "popolare", per le visite ai Campi di battaglia nel Ventennale della Vittoria.

- Giorno 4 Novembre 1938-XVII**
1) Padova-Bassano del Grappa — 2) Verona-Bassano del Grappa — 3) Vicenza-Bassano del Grappa — 4) Treviso-Bassano del Grappa.

Un nuovo decreto per la stenografia nazionale

DIDATTICA dei sistemi stenografici

Come i lettori avranno notato, il Ministro Bottai ha sottoposto all'ultimo Consiglio dei Ministri, che lo ha approvato, uno schema di decreto...

Entrando per ultimo ad esaminare la questione sotto l'aspetto nazionale l'articolista veneto premette che c'è un po' di moda oggi...

«Didatticamente, dicono i meschini, la stenografia ideata dal rag. Meschini è assai adatta alla mentalità dei nostri alunni che la possono apprendere senza sovraccarico...

«Abbiamo avuto occasione, ora non è molto, di arricchire un abitato all'insegnamento della stenografia meschiniana; erano diversi anni che non apprendeva fra le mani...

Passando ad esaminare la questione sotto l'aspetto scientifico l'articolista veneto sostiene, del tutto gratuitamente, che in linea generale è semplice tutto ciò che è...

SEMAFORO



Tornano i Legionari...

Tornano, atpasi, acclamati, i reduci della Spagna. Volontari di tutte le regioni d'Italia, superstiti valorosi delle battaglie del Ebro, del Aniba...

Tornano dopo 18-21 mesi di guerra; dopo aver percorso, apprendendo il passo con l'acciaio delle bajonette, tutte le dure tappe sanguinose della liberazione della Spagna...

«Boine» all'azzurro, «boine» rosse come quando a Siviglia ventun mesi or sono si erano fatti vedere, aitaniti e sorridenti in camicia nera e cinturone fiammante e portavano il berretto di cuoio...

«Littorio II», «Littorio III», «Littorio IV», «Littorio V», «Littorio VI», «Littorio VII», «Littorio VIII», «Littorio IX», «Littorio X»...

«Littorio XI», «Littorio XII», «Littorio XIII», «Littorio XIV», «Littorio XV», «Littorio XVI», «Littorio XVII», «Littorio XVIII», «Littorio XIX», «Littorio XX»...

«Littorio XXI», «Littorio XXII», «Littorio XXIII», «Littorio XXIV», «Littorio XXV», «Littorio XXVI», «Littorio XXVII», «Littorio XXVIII», «Littorio XXIX», «Littorio XXX»...

«Littorio XXXI», «Littorio XXXII», «Littorio XXXIII», «Littorio XXXIV», «Littorio XXXV», «Littorio XXXVI», «Littorio XXXVII», «Littorio XXXVIII», «Littorio XXXIX», «Littorio XXXX»...

«Littorio XXXXI», «Littorio XXXXII», «Littorio XXXXIII», «Littorio XXXXIV», «Littorio XXXXV», «Littorio XXXXVI», «Littorio XXXXVII», «Littorio XXXXVIII», «Littorio XXXXIX», «Littorio XXXXX»...

Araldi e crociati della civiltà di Roma, che la civiltà cristiana hanno fatta scuda all'incursione barbarica...

Tornano fregiati del motto «Dio e Patria», fero della missione eroica compiuta nel nome augusto di Roma che compendia e unisce indissolubilmente i due amori e le due aspirazioni...

«Boine» all'azzurro, «boine» rosse come quando a Siviglia ventun mesi or sono si erano fatti vedere, aitaniti e sorridenti in camicia nera e cinturone fiammante...

«Littorio II», «Littorio III», «Littorio IV», «Littorio V», «Littorio VI», «Littorio VII», «Littorio VIII», «Littorio IX», «Littorio X»...

«Littorio XI», «Littorio XII», «Littorio XIII», «Littorio XIV», «Littorio XV», «Littorio XVI», «Littorio XVII», «Littorio XVIII», «Littorio XIX», «Littorio XX»...

«Littorio XXI», «Littorio XXII», «Littorio XXIII», «Littorio XXIV», «Littorio XXV», «Littorio XXVI», «Littorio XXVII», «Littorio XXVIII», «Littorio XXIX», «Littorio XXX»...

«Littorio XXXI», «Littorio XXXII», «Littorio XXXIII», «Littorio XXXIV», «Littorio XXXV», «Littorio XXXVI», «Littorio XXXVII», «Littorio XXXVIII», «Littorio XXXIX», «Littorio XXXX»...

«Littorio XXXXI», «Littorio XXXXII», «Littorio XXXXIII», «Littorio XXXXIV», «Littorio XXXXV», «Littorio XXXXVI», «Littorio XXXXVII», «Littorio XXXXVIII», «Littorio XXXXIX», «Littorio XXXXX»...

«Littorio XXXXI», «Littorio XXXXII», «Littorio XXXXIII», «Littorio XXXXIV», «Littorio XXXXV», «Littorio XXXXVI», «Littorio XXXXVII», «Littorio XXXXVIII», «Littorio XXXXIX», «Littorio XXXXX»...

CORRIERE COMMERCIALE

LE BORSE

BOLOGNA MILANO

Table with columns for stock exchange data: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Includes sections for TITOLI STATO, OBLIGAZIONI, AZIONI, and CAMBIO.

BORSA DI FIRENZE

Table with columns for stock exchange data: TITOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Includes sections for TITOLI STATO, OBLIGAZIONI, AZIONI, and CAMBIO.

IL BILANCIO BELGA

Il bilancio del Belgio per il 1937, presentato dal Parlamento, mostra un bilancio di pareggio...

UNA NUOVA FERROVIA

La ferrovia di Val Venosta, che oggettivamente è un progetto di una nuova linea ferroviaria verso il sud attraverso le Alpi Centrali...

PLETOSA FINE DI UN RAGAZZO

Il tredicenne Felice Bortoluzzi di Giuseppe, residente nella frazione di S. Rocco, saliva sopra un albero ed assicurava una corda ad un robusto ramo si disponeva a dandolarsi...

VARIE DALL'INTERNO

Con decreto del ministro Giugliardi in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nel Bollettino ufficiale di Grazia e Giustizia sono stati fissati gli esami per l'ammissione al patrocino dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori.

TRAGICO COZZO DI UN CICLISTA

Il ventiquattrenne Ugo Cesarotto di Mario, da Bassidella di Vivero, nel transire in bicicletta lungo la discesa di Tauriano andava a cozzare contro un carro agricolo...

CONCORSO DOPOLAVORISTICO

Al concorso bandito l'anno scorso dall'Ufficio Nazionale della Direzione Generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro e riservato a dopolavoristi per un articolo. Sono risultati vincitori: per l'attività artistica e culturale primo premio, a pari merito: Nina Bullotta...

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEgni VITALIZI

L'Istituto Nazionale fascista di assistenza ai dipendenti degli Enti bandisce un concorso per il conferimento di N. 150 assegni vitalizi a favore di impiegati e assimilati (se loro superstiti) già alle dipendenze di Enti locali e provinciali a riposo...

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA - Massima 22,6, minima 13,2. NAPOLI - Massima 22,3, minima 14,2. BARI - Massima 22, minima 15. PALERMO - Massima 24, minima 15,7. BOLOGNA - Massima 22,3, minima 13,4. TORINO - Massima 20,2, minima 10,8. GENOVA - Massima 20,5, minima 17,8. TRIESTE - Massima 20,2, minima 16,4. VENEZIA - Massima 19, minima 14. MILANO - Massima 21,2, minima 12,2. FIRENZE - Massima 20,8, minima 12,4. ANCONA - Massima 22,6, minima 16,2. BOLZANO - Massima 22, minima 9.

LA RADIO DI OGGI

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 15. Trasmissione da Napoli: Radiocronaca dello sbarco dei Legionari reduci dalla Spagna alla presenza di S. M. il Re Imperatore. 14.30. Orchestra Gasparri. 15.20. Armonie allegre. 16.40. La camerata del Ballala e delle Piccole Italiane. 17.15. Concerto vocale.

ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA NAPOLI II - MILANO III

19.30-20. Orchestra ritmica. 20.15. Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «Tristano e Isotta», opera in tre atti. Musicista di Riccardo Wagner. Maestro Conductor e direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. Maestro del coro: Achille Consoli. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE I - ROMA II

IL REPARTO LIBRERIA

Il reparto libreria è sempre estesamente assortito di tutti RR. Cloni, ed è in grado di procurare qualsiasi libro con la massima sollecitudine dalle principali Case editrici Cattoliche. Anche per quanto riguarda le letture amate e dilettate particolarmente adatte alle famiglie cristiane e alle biblioteche cattoliche si mantiene costantemente aggiornata nei suoi rifornimenti ed acquisti.

ANEMIA?...

GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO In tutte le Farmacie. LIBRERIA EDITRICE ARCOVESCOVILE "Bononia", Tel. 22.730. Tipografia - Cartoleria - Articoli Religiosi Via Altabella, 8 - BOLOGNA - Palazzo Arcovescovile - angolo Via S. Alb.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VIGONZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI Capitale sociale L. 50.000.000 - Riserve " 4.465.179,81 Depositi fiduciari " 300.097.577,78 Valori di proprietà " 113.450.618,35 Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attivo " 185.152.645,03 Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perché spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unquinto Forché calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque, L. 7, Dep. Gen. C. Giorno, Milano (6/14).

VENDEMMIA 1938

Nella fattolatura della vostra (vecchia) usate SOLFOSFENO, il più potente purificatore dei mosti rossi. Il solfitante più razionale e più economico. Il Solfosfeno si vende solo in barattoli bianchi raffinati e sigillati di varie dimensioni e cioè gr. 250, per q.li 15 uva lire 4; gr. 500 per q.li 30 uva lire 6; gr. 1000 per q.li 60 uva lire 11. Nella fattolatura di tutte le vostre uve bianche sia di collina che di pianura usate Nutrosolofeno Tipo B. Ottimo sterilizzatore ed energico corroborante dei mosti bianchi. Il Nutrosolofeno Tipo B si vende in scatole sigillate: dose per 5 hl. mosto lire 4,50; dose per 10 hl. lire 8,50; dose per 20 hl. lire 14; dose per 40 hl. lire 26; dose per 80 hl. lire 49. Nella fattolatura di uve che danno vini rossi, tendenti alla casse che al grato usate Nutrosolofeno Tipo R. Dose per 5 hl. lire 5; per 10 hl. lire 9; per 20 hl. lire 14,50; per 40 hl. lire 26,50; per 80 hl. lire 49. Avrete vini sani, più alcolici, più gustosi, inalterabili e di maggior valore. Per acquisti rivolgersi al Consorzio Agrario Cooperativo. Per delucidazioni ed istruzioni rivolgersi al chimico agronomo Dott. R. Tommasi - Schio Via Pasini - Teler. 40. oppure a VICENZA Via Porti, N. 15 (vicino al Consorzio Agrario, portico avv. Cozzarini) nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 8 alle 13.

SI ASSICURANO LE CASE,

i mobili, gli attrezzi, le merci, gli animali e molti trascorrono l'assicurazione sulla VITA, la quale è la più preziosa delle proprietà e rappresenta l'avvenire dei figli. Per qualsiasi forma di assicurazione rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

A. BORGHI & C.

STOFFE PER ARREDAMENTO BOLOGNA - ROMA - TORINO

CRONACA SPORTIVA

Spizzichi

Calcio Oggi, alle ore 14.50, partiranno alla volta di Amsterdam, accompagnati dall'avv. Maner, vice presidente della Federazione Nazionale calcistica, i cinque calciatori italiani prescelti per l'incontro Amstelredamense. Ad Amsterdam si svolgerà una seduta di allenamento.

Due ciclisti settuagenari da Monaco a Torbole in 24 ore

TRENTO, 20 matt. Il ciclismo può registrare un record non comune: quello di due campioni che, con settant'anni sulla schiena, si sono lasciati addietro, in meno di ventiquattrore, i 365 chilometri che intercedono fra Monaco di Baviera e la ridente Torbole, via Brennero.

Automobilismo

Il campione inglese Gardner verrà in Italia per effettuare tentativi di primati sull'autostrada Firenze-Roma.

Tennis

Il giocatore tedesco von Cramm, riprenderà in questi giorni la sua attività di tennis. I suoi progetti non sono però noti, si volgerà tuttavia che egli farà parte probabilmente della squadra tedesca per la Coppa Davis. Vi è chi afferma che egli andrà in America e passerà al professionismo.

Aviazione

Ci giunge notizia che Roscoe Turner, il recente vincitore del «Thompson Trophy», sta costruendo un apparecchio, col quale vuole battere il primato di velocità dettato da Azelio con l'im. 209. Malgrado l'intenzione dell'Americano, siamo certi che il primato rimarrà all'Italia.

Athletizzismo

Sabato e domenica avranno luogo a Modena i campionati nazionali assoluti di atletizzismo. Sembra probabile che la competizione modenese, oltre a indicare l'efficienza dei nostri migliori ginnasti, serva ai Commissari Tecnici per scegliere i rappresentanti italiani per il prossimo incontro con l'Ungheria, e offrire i primi germi per la preparazione olimpionica. Certi, per il necessario costruire e selezionare gli atleti che dovranno rappresentare l'Italia all'estero, altrimenti si corre il rischio di continuare negli errori riscontrati a Berlino. Bisogna trovare dei giovani che sapino degnamente sostituire i nostri vecchi rappresentanti di Los Angeles.

Pugilato

Il pugile Tammignoni incontrerà il polacco Populo il 27 corrente, alla sala Wagram di Parigi.

CRONACA SPORTIVA

Spizzichi

Calcio Oggi, alle ore 14.50, partiranno alla volta di Amsterdam, accompagnati dall'avv. Maner, vice presidente della Federazione Nazionale calcistica, i cinque calciatori italiani prescelti per l'incontro Amstelredamense. Ad Amsterdam si svolgerà una seduta di allenamento.

Due ciclisti settuagenari da Monaco a Torbole in 24 ore

TRENTO, 20 matt. Il ciclismo può registrare un record non comune: quello di due campioni che, con settant'anni sulla schiena, si sono lasciati addietro, in meno di ventiquattrore, i 365 chilometri che intercedono fra Monaco di Baviera e la ridente Torbole, via Brennero.

Automobilismo

Il campione inglese Gardner verrà in Italia per effettuare tentativi di primati sull'autostrada Firenze-Roma.

Tennis

Il giocatore tedesco von Cramm, riprenderà in questi giorni la sua attività di tennis. I suoi progetti non sono però noti, si volgerà tuttavia che egli farà parte probabilmente della squadra tedesca per la Coppa Davis. Vi è chi afferma che egli andrà in America e passerà al professionismo.

Aviazione

Ci giunge notizia che Roscoe Turner, il recente vincitore del «Thompson Trophy», sta costruendo un apparecchio, col quale vuole battere il primato di velocità dettato da Azelio con l'im. 209. Malgrado l'intenzione dell'Americano, siamo certi che il primato rimarrà all'Italia.

Athletizzismo

Sabato e domenica avranno luogo a Modena i campionati nazionali assoluti di atletizzismo. Sembra probabile che la competizione modenese, oltre a indicare l'efficienza dei nostri migliori ginnasti, serva ai Commissari Tecnici per scegliere i rappresentanti italiani per il prossimo incontro con l'Ungheria, e offrire i primi germi per la preparazione olimpionica. Certi, per il necessario costruire e selezionare gli atleti che dovranno rappresentare l'Italia all'estero, altrimenti si corre il rischio di continuare negli errori riscontrati a Berlino. Bisogna trovare dei giovani che sapino degnamente sostituire i nostri vecchi rappresentanti di Los Angeles.

Pugilato

Il pugile Tammignoni incontrerà il polacco Populo il 27 corrente, alla sala Wagram di Parigi.

CRONACA SPORTIVA

Spizzichi

Calcio Oggi, alle ore 14.50, partiranno alla volta di Amsterdam, accompagnati dall'avv. Maner, vice presidente della Federazione Nazionale calcistica, i cinque calciatori italiani prescelti per l'incontro Amstelredamense. Ad Amsterdam si svolgerà una seduta di allenamento.

Due ciclisti settuagenari da Monaco a Torbole in 24 ore

TRENTO, 20 matt. Il ciclismo può registrare un record non comune: quello di due campioni che, con settant'anni sulla schiena, si sono lasciati addietro, in meno di ventiquattrore, i 365 chilometri che intercedono fra Monaco di Baviera e la ridente Torbole, via Brennero.

Automobilismo

Il campione inglese Gardner verrà in Italia per effettuare tentativi di primati sull'autostrada Firenze-Roma.

Tennis

Il giocatore tedesco von Cramm, riprenderà in questi giorni la sua attività di tennis. I suoi progetti non sono però noti, si volgerà tuttavia che egli farà parte probabilmente della squadra tedesca per la Coppa Davis. Vi è chi afferma che egli andrà in America e passerà al professionismo.

Aviazione

Ci giunge notizia che Roscoe Turner, il recente vincitore del «Thompson Trophy», sta costruendo un apparecchio, col quale vuole battere il primato di velocità dettato da Azelio con l'im. 209. Malgrado l'intenzione dell'Americano, siamo certi che il primato rimarrà all'Italia.

Athletizzismo

Sabato e domenica avranno luogo a Modena i campionati nazionali assoluti di atletizzismo. Sembra probabile che la competizione modenese, oltre a indicare l'efficienza dei nostri migliori ginnasti, serva ai Commissari Tecnici per scegliere i rappresentanti italiani per il prossimo incontro con l'Ungheria, e offrire i primi germi per la preparazione olimpionica. Certi, per il necessario costruire e selezionare gli atleti che dovranno rappresentare l'Italia all'estero, altrimenti si corre il rischio di continuare negli errori riscontrati a Berlino. Bisogna trovare dei giovani che sapino degnamente sostituire i nostri vecchi rappresentanti di Los Angeles.

Pugilato

Il pugile Tammignoni incontrerà il polacco Populo il 27 corrente, alla sala Wagram di Parigi.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA IV RIUNIONE del Gran Consiglio

(Dalle ultime edizioni di ieri)

Il Gran Consiglio del Fascismo sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la IV riunione della Sessione di ottobre dell'anno XVI dell'Era fascista, il 18 ottobre alle ore 22 nel Palazzo Venezia, presenziando: Balbo, De Bono, De Vecchi, Federzoni, Ciano, Galeazzo, Solmi, Di Revel, Bottai, Rossoni, Lantini, Alfieri, Buffarini, Volpi, Farinacci, Tringali, Marinelli, Grandi, Acerbo, Russo, De Stefani, Muscarelli, Cianetti, Angelini.

Segretario: Il Segretario del Partito.

All'inizio dei lavori, De Vecchi dichiara che, se fosse stato presente alla riunione del Gran Consiglio del Fascismo del 6 Ottobre XVI, alla quale non partecipò per averne il proprio servizio, avrebbe pienamente aderito alle decisioni prese nei confronti del problema della razza.

Il Segretario del Partito ha svolto la relazione sull'attività del Partito e delle Organizzazioni dipendenti.

Il Duce commentando i punti salienti della relazione ha rilevato la complessa attività svolta dal Partito e l'efficienza raggiunta in tutti i settori; ha quindi illustrato la situazione politica interna del Paese.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha approvato il seguente Ordine del giorno.

Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito, rileva con soddisfazione che, per il grado di efficienza raggiunto in tutti i settori della sua incessante attività, specie in virtù della sua struttura capillare, il P. N. F. assolve sempre più compiutamente la sua missione di strumento rivoluzionario per la immissione e la partecipazione consapevole del popolo nella vita dello Stato.

Il Gran Consiglio del Fascismo prende atto delle dichiarazioni del Segretario del Partito sulla Gioventù Italiana del Littorio, che si avvia a inquadrare totalitariamente le nuove generazioni e gli dà mandato di raggiungere nel più breve tempo questo obiettivo, affinché tutta la gioventù trovi nella G.I.L. il clima e le condizioni necessarie per una educazione morale, politica e guerriera, quale è richiesta dallo spirito della Rivoluzione delle Camicie Nere e dalla missione storica del rinnovato Impero di Roma.

Il Gran Consiglio del Fascismo constata infine che il Partito ha largamente attinto dalle file dei Gruppi fascisti universitari per alimentare i quadri delle Organizzazioni del Regime, assolvendo così quello che è uno dei suoi compiti fondamentali: la preparazione dei nuovi dirigenti della Nazione.

Oggi al centro e alla periferia una numerosa schiera di giovani, educati nel clima del Partito, divide con gli anziani, in perfetta comunanza di volontà e di intendimenti, l'onore e la responsabilità del comando. Questi giovani, ai quali il Gran Consiglio del Fascismo rivolge il suo saluto, hanno dato la prova di essere degni, per maturità e per fede, del privilegio, che è stato loro concesso e che essi hanno inteso sopra tutto come un impegno a perpetuare lo spirito della Rivoluzione, in modo che solida e perfetta risultino la saldatura fra il Fascismo della vigilia e le nuove generazioni del Littorio.

Il Gran Consiglio del Fascismo, in seguito a comunicazioni del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha inoltre approvato la seguente mozione:

Il Gran Consiglio del Fascismo, udite le dichiarazioni del Ministro Bottai intorno alla situazione degli studi medi di ogni ordine e grado, approva il suo proposito di predisporre una riforma corrispondente alle nuove esigenze culturali, sociali ed economiche della vita nazionale del Regime, dei Fasci e delle Corporazioni e lo incarica di presentare in una prossima sessione concreta proposte per un nuovo ordinamento della scuola media da attuarsi a cominciare dall'anno scolastico 1939-40.

Alla discussione sui vari argomenti, riassunta volta in volta dal Duce, hanno partecipato: Bottai, Marinelli, De Vecchi, Tringali, Solmi, Federzoni, Volpi.

Il Gran Consiglio del Fascismo ha infine disposto, a modificazione dell'art. 17 dello Statuto del P. N. F., che facciano parte del Consiglio Nazionale del P. N. F. anche il segretario, il vice-segretario e due ispettori dei Fasci Italiani all'Estero.

La riunione ha avuto termine alle ore 1.15.

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà nuovamente alle ore 22 del 25 ottobre XVI Era Fascista.

Delegazioni straniere di polizia rendono omaggio al Milite Ignoto

ROMA, 19 sera. Stamane le Delegazioni delle polizie straniere convenute a Roma per presenziare alle cerimonie dell'annuale Corpo degli agenti di Pubblica Sicurezza hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto sulla quale hanno deposto 6 grandi corone di alloro con ciascuna un nastro dai colori della nazione rappresentata dalla rispettiva delegazione.

Le delegazioni si sono poi recate a Palazzo Littorio dove è stato reso lo stesso omaggio ai Caduti fascisti.

Il Congresso di archeologia cristiana L'architettura romana delle cupole

ROMA, 19 sera. Sempre sotto la presidenza del Rettore Magnifico dell'Ateneo Lateranense, Mons. Paschini, il Congresso ha continuato stamane le sue interessanti ed importanti sedute nell'aula magna dell'Ateneo.

Impronte in Oriente

Il primo relatore della mattinata è stato il prof. Guyez, che ha svolto il tema: «Edifici a cupola in oriente». Egli ha dimostrato come le rotonde, circondate da forti muraglie in ottagonio, portino l'impronta dell'architettura di Roma imperiale, sopra tutto la variante ottagonale presso la quale si trovano delle nicchie rotonde nelle mura, d'angolo fu impiegata come battistero. Ma anche i primi edifici centrali a più navate, che rivelano una concezione interamente nuova dell'ideale architettonico, si trovano a Roma. Da Roma questo nuovo tipo di monumento a cupola è pervenuto in Palestina e la Siria, poi l'Asia Minore, dove ha esercitato una influenza incancellabile.

Anche le chiese longitudinali presentano spesso la cupola: per esempio le chiese cruciformi dell'Asia Minore hanno inaugurato una forma di cupola che a avuto una grande importanza durante il Medioevo e nei tempi moderni.

Infine, grande importanza ha avuto la cupola a Bisanzio. La cupola è stata anche combinata con la Basilicale, ma queste Basiliche, poi, si sono trasformate in veri edifici a pianta centrale, con 4 ali e coperte con tetto a capriata. E' la pianta a croce greca del periodo bizantino. Da ultimo anche in Armenia, la cupola fu combinata con chiese cruciformi con piante triconche.

I romani poi passarono dalla pianta circolare dell'edificio, sostituita ad altri edifici molto più vari, che permisero alla cupola l'alto tamburo.

Notevoli mosaici

Da tutta questa esperienza derivano totalmente gli edifici cristiani a cupola. Si hanno tre centri: Roma, Milano, Ravenna. A Roma con le celle triconche, i battisteri ed i mausolei. A Milano, e sua zona, numerosi battisteri ottagonali e l'importante S. Lorenzo, Ravenna avrà il S. Vitale che è il termine di una lunga esperienza romana. I Battisteri di Ravenna sono di tipo ottagonale. Il Mausoleo di Galla Placidia ha esempi in quelli classici. Il relatore crede si possa concludere che gli edifici romani a cupola seguono la tradizione classica.

Il prof. Pavlovic parla della Basilica di S. Quirino in Sabazia. Sabazia, così ricca di ricordi cristiani aveva pure una Basilica a Porta Sarabatese. Gli scavi lungo la Basilica e l'annesso Battistero triconche hanno messo in luce notevoli resti di mosaici pavimentali.

Essi riproducono una cornice con volute di acanto, variatissime decorazioni geometriche e motivi tradizionali e poi varie combinazioni con animali simbolici. La Basilica era di una sola nave. La sua data, dedotta dalla natura della decorazione, deve essere al principio del secolo IV. La sua posizione è risultata dai recenti scavi, proprio accanto alla Porta scarabatese.

Con questa relazione la seduta del mattino è finita.

Le decorazioni nelle chiese

Nella seduta pomeridiana del Congresso di Archeologia cristiana, il sac. De Bruyne ha svolto la sua relazione su «Decorazioni degli edifici sacri antichi in Roma», seguito dal padre De Gerphanon su «Decorazioni in oriente dal quarto al sesto secolo».

Padre De Gerphanon ha rilevato che non possediamo più decorazioni di chiese del IV e del VI secolo e non possiamo giudicarne che dalle testimonianze letterarie e dalle

185 milioni per i finanziamenti a favore delle case popolari

ROMA, 19 sera.

Si è riunito, sotto la presidenza del Ministro del LL. PP., il Consiglio del Consorzio tra gli Istituti fascisti autonomi per le Case popolari. Il consiglio del predetto Consorzio ha proceduto ad una prima ripartizione per l'importo complessivo di 180.000.000 dei fondi messi a disposizione da vari Enti di Credito per l'attuazione del programma dell'anno XVII.

Lo stesso Consiglio ha pure ripartito, su segnalazione della Confederazione fascista degli industriali, lire 35 milioni che la Confederazione preleva da ottenere dall'Istituto nazionale fascista per le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro per costruzione di case da destinarsi particolarmente agli operai delle industrie. Il totale complessivo dei finanziamenti distribuiti in 91 province, si eleva a lire 185.000.000.

I relativi mutui da contrarsi dagli Istituti saranno assistiti dal contributo dello Stato nel pagamento degli interessi. L'onere complessivo per lo Stato ammonta a lire 5.360.250.

Le abitazioni monastiche

Padre Bagatti, dello Studia Biblico, ha parlato delle antiche abitazioni monastiche in Palestina. Dopo avere distinto la duplice forma di laura e di cenobio, prende in esame alcuni monasteri, tuttora abitati. Passa poi a rassegna diverse località scavate di recente per mostrare l'antica forma delle abitazioni in pianura. Analizza, quindi, il grado scavo compiuto sul monte Mebo, o più propriamente sulla collina di Ras Saghia della Custodia di Terrasanta, in collaborazione allo Studia Biblico Francese. Questo monastero è stato scoperto nel 1890 e più propriamente nel 1900. Il monastero è stato scavato e rappresentato una larga installazione monastica. Il relatore dice che esso è caratterizzato da due periodi ben differenti.

Il primo ha celtate sparse nella montagna, il secondo è un vero e proprio Cenobio, costruito allo scopo. Esso è costruito da un muro di cinta e da divisioni interne, ciascuna con celle grandi per comuni, e prevalentemente con celle piccole per abitazioni dei monaci.

Come datazione il primo periodo si svolge verso la fine del IV secolo, il secondo verso il VI. Infine il relatore passa in rassegna alcuni elementi architettonici con decorazioni di oggetti della vita comune e devozionali del luogo, per mostrare la mentalità dei monaci.

Il Congresso Eucaristico americano

Una fervida Omelia del Cardinale Legato - Enorme affluenza di fedeli

NUOVA ORLEANS, 19 sera. L'Em.mo Card. Mundelein, Legato Pontificio all'VIII Congresso Eucaristico Nazionale, ha inaugurato, come abbiamo annunciato, le cerimonie con una solenne Messa Pontificale, al termine della quale è giunta la parola del Santo Padre, attesissima, a fare esultare tutti i cuori. Il messaggio è stato comunicato in latino e poi in inglese. Il numero dei partecipanti al Congresso ha continuamente aumentato e numerosi SS. Messe sono celebrate ai 150 Altari, appositamente eretti nell'Auditorium municipale. Anche in tutte le chiese parrocchiali, numerosissimi congressisti, si sono accostati alla S. Comunione che, a differenza di altre simili adunate, non viene distribuita all'aperto, ma solo nelle Chiese e nell'Auditorium.

La mattinata, dopo due Messe, si è aperta con un discorso di Mons. Mooney, Arcivescovo di Detroit, di cui abbiamo già dato notizia, parlando del dovere che incombe su tutti i cattolici, in questo momento, di arginare il dilagare dell'ateismo militante, e della urgente necessità nei mondo d'oggi del principio della fede, della dottrina, che l'Eucarestia illumina ed esalta. E' triste vedere uomini fondamentalmente buoni raccogliere e scegliere nel trito materiale lasciato da una critica presuntuosa, basata e distruttiva, che si è esercitata recentemente contro il pensiero cristiano. Nella stessa mattinata l'Em.mo Legato Pontificio ha celebrato il Pontificale di inaugurazione. Il grande stadio del City Park era affollato in ogni ordine di posti, mentre altre folle acclamazioni hanno salutato l'arrivo dell'Em.mo Cardinale, che è giunto accompagnato dalla Missione pontificale, con a capo S. E. Mons. Arbio Mella di Sant'Elia, Maestro di Camera di S. S. e dal suo seguito.

Sull'Altare brillava il grande Ostensorio, tutto incastonato di pietre preziose, che rimarrà fra i monumenti di questo avvenimento eccezionale.

Tutto intorno era il brillante gruppo degli Arcivescovi e Vescovi e delle autorità, il clero e la folla immensa, commossa dalla grandiosità della scena. La Messa Pontificale si è svolta in tutta la magnificenza del rito, sotto la direzione del Maestro delle Cerimonie Pontificie Mons. Bonazzi, ed è stata trasmessa per Radio in tutti gli Stati Uniti.

Un coro di 150 seminaristi ha esecuito la parte musicale. Rivolgendosi alla folla dei fedeli, il Card. Mundelein ha tenuto una elevata omelia, commentando il bisogno che «tutte le parti si intendano di una più alta attività dello spirito. Il mondo civile ha detto l'Em.mo Legato è inferno, per le molte ferite ricevute e per il ricordo del recente passato. Esso trema

Fortissimo terremoto segnalato dall'Osservatorio geodinamico di Siena

SIENA, 19 sera. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio geodinamico del R. Liceo hanno segnalato, alle ore 5.32'58", un terremoto fortissimo, il cui epicentro viene calcolato lontano circa 5900 chilometri. La registrazione delle scosse è durata oltre un'ora.

Le ore di Gerusalemme Imminente attacco inglese alla città vecchia

GERUSALEMME, 19 sera.

Continuano in città i gravi incendi. Il dicreto assoluto di circolazione è stato esteso ai quartieri che si trovano oltre le mura della città vecchia.

Un arabo è rimasto ucciso stante in un conflitto con la polizia. Un giovane arabo e un ebreo sono rimasti feriti. A Giaffa un ebreo è stato assassinato.

Un altro arabo è stato condannato a morte perché trovato in possesso di armi.

Le truppe e la polizia britannica continuano nelle spietate rappresaglie.

Il villaggio di Bidja è stato invaso, saccheggiato e infine raso al suolo. Quattro arabi sono stati presi come ostaggi; due di essi, Ridia Jusuph e Ahmed Amin sono stati fucilati. Gli altri due ostaggi sono stati incarcerati.

Nel villaggio di El Zeit, dappriuso circondato e saccheggiato dalle truppe britanniche, venti giovani arabi sono stati costretti a salire su un autobus guidato da un cor-religionario. L'autobus è stato fat-

Centri strategici cinesi occupati dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 19 sera. Si apprende che i giapponesi hanno occupato Shekung, posto importante lungo la ferrovia Canton-Kou-loun. Shekung è un importantissimo centro situato sul fiume Tungkiang, dove il delta si allarga per confluire le acque nel Bococe Tigri.

La notizia dell'occupazione da parte delle truppe nipponiche è stata ulteriormente confermata.

Le autorità militari giapponesi smentiscono che truppe del Governo centrale cinese si trovino fra le armate che si battono sul fronte di Canton.

Intanto, secondo notizie cinesi, il generalissimo Chiang Kai-shek ha lasciato Hankow per recarsi con tutta l'urgenza nel Kianglung ove le situazioni diviene sempre più critica per la marcia vittoriosa dei giapponesi. I Cinesi continuano a sperare negli aiuti delle Divisioni del Governo centrale, aiuti sin qui ipotetici per riuscire ad arrestare in tempo utile l'avanzata delle truppe imperiali. Lo sbarco a Nantau, effettuato dai nipponici dopo un intenso bombardamento, permette ai giapponesi di avanzare verso Canton anche ad occidente della ferrovia.

Mentre le truppe regolari cinesi combattono nella regione di Hankau e di Canton, una tenace guerriglia si svolge nelle provincie della Cina settentrionale. Durante gli ultimi due giorni nuovi scontri sono stati segnalati a sessanta chilometri ad oriente di Pechino. Un altro scontro sarebbe avvenuto nei pressi delle tombe dei Ming a nord di Pechino e un terzo scontro si sarebbe svolto sulla ferrovia Pechino-Hankau nei dintorni di Ciociau.

Notizie dal fronte della Cina centrale informano che i nipponici i quali ieri hanno cominciato ad occupare il territorio di Teian che si trova sulla ferrovia Kianglung Nanchang sulla riva occidentale del lago Poyang nella provincia del Kianggi stanno per impadronirsi della città murata che da il nome alla zona e che sorge presso il fiume Peg Ho. I giapponesi hanno ormai scalenata la loro offensiva generale ed i difensori della zona e la città sono giunti in stato di confusione in seguito all'attacco giapponese. Tutti i ponti sul fiume sono stati distrutti nella speranza di arrestare l'avanzata nipponica.

Soldati del Mozambico concentrati sul confine del Macao

HONG KONG, 19 sera. Si apprende che un contingente di Mozambico è stato concentrato sul confine del Macao, in seguito al tentativo compiuto domenica scorsa da truppe cinesi di passare la frontiera.

In tale occasione rimase ferito un

Due aeroplani inglesi cozzano in volo

DUNMOW PARK, 19 sera. Gli equipaggi di due aeroplani da bombardamento veloce dell'aviazione inglese sono rimasti uccisi nella caduta degli apparecchi causata da collisione. Il disastro è avvenuto verso le due di stamane durante una esercitazione di bombardamento notturno. Gli apparecchi sono precipitati in fiamme a un miglio di distanza l'uno dall'altro e delle sei persone che li occupavano nessuna si è salvata.

Parè che l'urto sia dovuto ad erro-

Sei aviatori periti

PARIGI, 19 sera. Il Presidente della Commissione parlamentare per l'aeronautica, de Bossout, intervenendo nella viraciosa polemica che imperversa sulle condizioni dell'aviazione militare francese, ha dichiarato, in un discorso, che la Difesa nazionale dispone, in questo momento, di 1500 apparecchi pienamente efficienti e pronti ad entrare in linea. Ha aggiunto che i nuovi tipi di caccia hanno raggiunto i 500 Km. orari di velocità e che quelli da bombardamento vi sono di poco lontani, affermando che il prossimo aprile, attraverso la nazionalizzazione degli stabilimenti, la produzione degli apparecchi militari raggiungerà le 200 unità mensili.

A prova dell'attenzione posta in Francia al problema della difesa aerea, ha rilevato che stamane nelle fabbriche di materiale aeronautico della regione parigina, sono stati affissi degli appelli del Governo diretti alle maestranze acciò che vogliano desistere da ogni agitazione e applicare l'orario delle 45 ore settimanali di lavoro stabilito per decreto. L'Unione sindacale dei lavoratori metallici, nel contempo, ha deciso che un aumento delle ore di lavoro è inammissibile dato che l'esperienza avrebbe dimostrato che gli stabilimenti non dispongono dell'attrezzatura necessaria per sfruttare pienamente neppure le 40 ore.

Si assicura che, qualora il conflitto dovesse perdurare il Governo, sotto la pressione delle autorità responsabili della difesa nazionale, intenderebbe ricorrere alla militarizzazione delle masse operaie addette alle costruzioni aeronautiche.

Varsavia riconosce virtualmente l'Impero mancese

VARSAVIA, 19 sera. Si comunica ufficialmente che a Tokio gli Ambasciatori di Polonia e del Manchukuo procederanno ad uno scambio di note per il regolamento delle relazioni consolari fra la Repubblica polacca e l'Impero mancese. Negli ambienti politici di Varsavia si rileva che tale atto implica il riconoscimento da parte del Governo polacco, dell'Impero mancese.

L'Ambasciatore Taliiano giunto a Sciangai

SCIANGAI, 19 sera. A bordo del piroscafo Conte Biancamano è giunto, accompagnato dal R. Console, il nuovo Ambasciatore d'Italia in Cina, S. E. Taliiano, che è stato salutato da tutte le autorità e dai membri della colonia italiana.

Fortissimo terremoto segnalato dall'Osservatorio geodinamico di Siena

SIENA, 19 sera. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio geodinamico del R. Liceo hanno segnalato, alle ore 5.32'58", un terremoto fortissimo, il cui epicentro viene calcolato lontano circa 5900 chilometri. La registrazione delle scosse è durata oltre un'ora.

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

1500 apparecchi pronti formano l'Armata aerea francese

PARIGI, 19 sera.

Il Presidente della Commissione parlamentare per l'aeronautica, de Bossout, intervenendo nella viraciosa polemica che imperversa sulle condizioni dell'aviazione militare francese, ha dichiarato, in un discorso, che la Difesa nazionale dispone, in questo momento, di 1500 apparecchi pienamente efficienti e pronti ad entrare in linea. Ha aggiunto che i nuovi tipi di caccia hanno raggiunto i 500 Km. orari di velocità e che quelli da bombardamento vi sono di poco lontani, affermando che il prossimo aprile, attraverso la nazionalizzazione degli stabilimenti, la produzione degli apparecchi militari raggiungerà le 200 unità mensili.

A prova dell'attenzione posta in Francia al problema della difesa aerea, ha rilevato che stamane nelle fabbriche di materiale aeronautico della regione parigina, sono stati affissi degli appelli del Governo diretti alle maestranze acciò che vogliano desistere da ogni agitazione e applicare l'orario delle 45 ore settimanali di lavoro stabilito per decreto. L'Unione sindacale dei lavoratori metallici, nel contempo, ha deciso che un aumento delle ore di lavoro è inammissibile dato che l'esperienza avrebbe dimostrato che gli stabilimenti non dispongono dell'attrezzatura necessaria per sfruttare pienamente neppure le 40 ore.

Si assicura che, qualora il conflitto dovesse perdurare il Governo, sotto la pressione delle autorità responsabili della difesa nazionale, intenderebbe ricorrere alla militarizzazione delle masse operaie addette alle costruzioni aeronautiche.

Il Congresso Eucaristico americano

Una fervida Omelia del Cardinale Legato - Enorme affluenza di fedeli

NUOVA ORLEANS, 19 sera. L'Em.mo Card. Mundelein, Legato Pontificio all'VIII Congresso Eucaristico Nazionale, ha inaugurato, come abbiamo annunciato, le cerimonie con una solenne Messa Pontificale, al termine della quale è giunta la parola del Santo Padre, attesissima, a fare esultare tutti i cuori. Il messaggio è stato comunicato in latino e poi in inglese. Il numero dei partecipanti al Congresso ha continuamente aumentato e numerosi SS. Messe sono celebrate ai 150 Altari, appositamente eretti nell'Auditorium municipale. Anche in tutte le chiese parrocchiali, numerosissimi congressisti, si sono accostati alla S. Comunione che, a differenza di altre simili adunate, non viene distribuita all'aperto, ma solo nelle Chiese e nell'Auditorium.

La mattinata, dopo due Messe, si è aperta con un discorso di Mons. Mooney, Arcivescovo di Detroit, di cui abbiamo già dato notizia, parlando del dovere che incombe su tutti i cattolici, in questo momento, di arginare il dilagare dell'ateismo militante, e della urgente necessità nei mondo d'oggi del principio della fede, della dottrina, che l'Eucarestia illumina ed esalta. E' triste vedere uomini fondamentalmente buoni raccogliere e scegliere nel trito materiale lasciato da una critica presuntuosa, basata e distruttiva, che si è esercitata recentemente contro il pensiero cristiano. Nella stessa mattinata l'Em.mo Legato Pontificio ha celebrato il Pontificale di inaugurazione. Il grande stadio del City Park era affollato in ogni ordine di posti, mentre altre folle acclamazioni hanno salutato l'arrivo dell'Em.mo Cardinale, che è giunto accompagnato dalla Missione pontificale, con a capo S. E. Mons. Arbio Mella di Sant'Elia, Maestro di Camera di S. S. e dal suo seguito.

Sull'Altare brillava il grande Ostensorio, tutto incastonato di pietre preziose, che rimarrà fra i monumenti di questo avvenimento eccezionale.

Tutto intorno era il brillante gruppo degli Arcivescovi e Vescovi e delle autorità, il clero e la folla immensa, commossa dalla grandiosità della scena. La Messa Pontificale si è svolta in tutta la magnificenza del rito, sotto la direzione del Maestro delle Cerimonie Pontificie Mons. Bonazzi, ed è stata trasmessa per Radio in tutti gli Stati Uniti.

Un coro di 150 seminaristi ha esecuito la parte musicale. Rivolgendosi alla folla dei fedeli, il Card. Mundelein ha tenuto una elevata omelia, commentando il bisogno che «tutte le parti si intendano di una più alta attività dello spirito. Il mondo civile ha detto l'Em.mo Legato è inferno, per le molte ferite ricevute e per il ricordo del recente passato. Esso trema

Fortissimo terremoto segnalato dall'Osservatorio geodinamico di Siena

SIENA, 19 sera. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio geodinamico del R. Liceo hanno segnalato, alle ore 5.32'58", un terremoto fortissimo, il cui epicentro viene calcolato lontano circa 5900 chilometri. La registrazione delle scosse è durata oltre un'ora.

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Le ore di Gerusalemme Imminente attacco inglese alla città vecchia

GERUSALEMME, 19 sera.

Continuano in città i gravi incendi. Il dicreto assoluto di circolazione è stato esteso ai quartieri che si trovano oltre le mura della città vecchia.

Un arabo è rimasto ucciso stante in un conflitto con la polizia. Un giovane arabo e un ebreo sono rimasti feriti. A Giaffa un ebreo è stato assassinato.

Un altro arabo è stato condannato a morte perché trovato in possesso di armi.

Le truppe e la polizia britannica continuano nelle spietate rappresaglie.

Il villaggio di Bidja è stato invaso, saccheggiato e infine raso al suolo. Quattro arabi sono stati presi come ostaggi; due di essi, Ridia Jusuph e Ahmed Amin sono stati fucilati. Gli altri due ostaggi sono stati incarcerati.

Nel villaggio di El Zeit, dappriuso circondato e saccheggiato dalle truppe britanniche, venti giovani arabi sono stati costretti a salire su un autobus guidato da un cor-religionario. L'autobus è stato fat-

Centri strategici cinesi occupati dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 19 sera. Si apprende che i giapponesi hanno occupato Shekung, posto importante lungo la ferrovia Canton-Kou-loun. Shekung è un importantissimo centro situato sul fiume Tungkiang, dove il delta si allarga per confluire le acque nel Bococe Tigri.

La notizia dell'occupazione da parte delle truppe nipponiche è stata ulteriormente confermata.

Le autorità militari giapponesi smentiscono che truppe del Governo centrale cinese si trovino fra le armate che si battono sul fronte di Canton.

Intanto, secondo notizie cinesi, il generalissimo Chiang Kai-shek ha lasciato Hankow per recarsi con tutta l'urgenza nel Kianglung ove le situazioni diviene sempre più critica per la marcia vittoriosa dei giapponesi. I Cinesi continuano a sperare negli aiuti delle Divisioni del Governo centrale, aiuti sin qui ipotetici per riuscire ad arrestare in tempo utile l'avanzata delle truppe imperiali. Lo sbarco a Nantau, effettuato dai nipponici dopo un intenso bombardamento, permette ai giapponesi di avanzare verso Canton anche ad occidente della ferrovia.

Mentre le truppe regolari cinesi combattono nella regione di Hankau e di Canton, una tenace guerriglia si svolge nelle provincie della Cina settentrionale. Durante gli ultimi due giorni nuovi scontri sono stati segnalati a sessanta chilometri ad oriente di Pechino. Un altro scontro sarebbe avvenuto nei pressi delle tombe dei Ming a nord di Pechino e un terzo scontro si sarebbe svolto sulla ferrovia Pechino-Hankau nei dintorni di Ciociau.

Notizie dal fronte della Cina centrale informano che i nipponici i quali ieri hanno cominciato ad occupare il territorio di Teian che si trova sulla ferrovia Kianglung Nanchang sulla riva occidentale del lago Poyang nella provincia del Kianggi stanno per impadronirsi della città murata che da il nome alla zona e che sorge presso il fiume Peg Ho. I giapponesi hanno ormai scalenata la loro offensiva generale ed i difensori della zona e la città sono giunti in stato di confusione in seguito all'attacco giapponese. Tutti i ponti sul fiume sono stati distrutti nella speranza di arrestare l'avanzata nipponica.

Soldati del Mozambico concentrati sul confine del Macao

HONG KONG, 19 sera. Si apprende che un contingente di Mozambico è stato concentrato sul confine del Macao, in seguito al tentativo compiuto domenica scorsa da truppe cinesi di passare la frontiera.

In tale occasione rimase ferito un

Due aeroplani inglesi cozzano in volo

DUNMOW PARK, 19 sera. Gli equipaggi di due aeroplani da bombardamento veloce dell'aviazione inglese sono rimasti uccisi nella caduta degli apparecchi causata da collisione. Il disastro è avvenuto verso le due di stamane durante una esercitazione di bombardamento notturno. Gli apparecchi sono precipitati in fiamme a un miglio di distanza l'uno dall'altro e delle sei persone che li occupavano nessuna si è salvata.

Parè che l'urto sia dovuto ad erro-

Sei aviatori periti

PARIGI, 19 sera. Il Presidente della Commissione parlamentare per l'aeronautica, de Bossout, intervenendo nella viraciosa polemica che imperversa sulle condizioni dell'aviazione militare francese, ha dichiarato, in un discorso, che la Difesa nazionale dispone, in questo momento, di 1500 apparecchi pienamente efficienti e pronti ad entrare in linea. Ha aggiunto che i nuovi tipi di caccia hanno raggiunto i 500 Km. orari di velocità e che quelli da bombardamento vi sono di poco lontani, affermando che il prossimo aprile, attraverso la nazionalizzazione degli stabilimenti, la produzione degli apparecchi militari raggiungerà le 200 unità mensili.

A prova dell'attenzione posta in Francia al problema della difesa aerea, ha rilevato che stamane nelle fabbriche di materiale aeronautico della regione parigina, sono stati affissi degli appelli del Governo diretti alle maestranze acciò che vogliano desistere da ogni agitazione e applicare l'orario delle 45 ore settimanali di lavoro stabilito per decreto. L'Unione sindacale dei lavoratori metallici, nel contempo, ha deciso che un aumento delle ore di lavoro è inammissibile dato che l'esperienza avrebbe dimostrato che gli stabilimenti non dispongono dell'attrezzatura necessaria per sfruttare pienamente neppure le 40 ore.

Si assicura che, qualora il conflitto dovesse perdurare il Governo, sotto la pressione delle autorità responsabili della difesa nazionale, intenderebbe ricorrere alla militarizzazione delle masse operaie addette alle costruzioni aeronautiche.

Varsavia riconosce virtualmente l'Impero mancese

VARSAVIA, 19 sera. Si comunica ufficialmente che a Tokio gli Ambasciatori di Polonia e del Manchukuo procederanno ad uno scambio di note per il regolamento delle relazioni consolari fra la Repubblica polacca e l'Impero mancese. Negli ambienti politici di Varsavia si rileva che tale atto implica il riconoscimento da parte del Governo polacco, dell'Impero mancese.

L'Ambasciatore Taliiano giunto a Sciangai

SCIANGAI, 19 sera. A bordo del piroscafo Conte Biancamano è giunto, accompagnato dal R. Console, il nuovo Ambasciatore d'Italia in Cina, S. E. Taliiano, che è stato salutato da tutte le autorità e dai membri della colonia italiana.

Fortissimo terremoto segnalato dall'Osservatorio geodinamico di Siena

SIENA, 19 sera. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio geodinamico del R. Liceo hanno segnalato, alle ore 5.32'58", un terremoto fortissimo, il cui epicentro viene calcolato lontano circa 5900 chilometri. La registrazione delle scosse è durata oltre un'ora.

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO

Le ore di Gerusalemme Imminente attacco inglese alla città vecchia

GERUSALEMME, 19 sera.

Continuano in città i gravi incendi. Il dicreto assoluto di circolazione è stato esteso ai quartieri che si trovano oltre le mura della città vecchia.

Un arabo è rimasto ucciso stante in un conflitto con la polizia. Un giovane arabo e un ebreo sono rimasti feriti. A Giaffa un ebreo è stato assassinato.

Un altro arabo è stato condannato a morte perché trovato in possesso di armi.

Le truppe e la polizia britannica continuano nelle spietate rappresaglie.

Il villaggio di Bidja è stato invaso, saccheggiato e infine raso al suolo. Quattro arabi sono stati presi come ostaggi; due di essi, Ridia Jusuph e Ahmed Amin sono stati fucilati. Gli altri due ostaggi sono stati incarcerati.

Nel villaggio di El Zeit, dappriuso circondato e saccheggiato dalle truppe britanniche, venti giovani arabi sono stati costretti a salire su un autobus guidato da un cor-religionario. L'autobus è stato fat-

Centri strategici cinesi occupati dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 19 sera. Si apprende che i giapponesi hanno occupato Shekung, posto importante lungo la ferrovia Canton-Kou-loun. Shekung è un importantissimo centro situato sul fiume Tungkiang, dove il delta si allarga per confluire le acque nel Bococe Tigri.

La notizia dell'occupazione da parte delle truppe nipponiche è stata ulteriormente confermata.

Le autorità militari giapponesi smentiscono che truppe del Governo centrale cinese si trovino fra le armate che si battono sul fronte di Canton.

Intanto, secondo notizie cinesi, il generalissimo Chiang Kai-shek ha lasciato Hankow per recarsi con tutta l'urgenza nel Kianglung ove le situazioni diviene sempre più critica per la marcia vittoriosa dei giapponesi. I Cinesi continuano a sperare negli aiuti delle Divisioni del Governo centrale, aiuti sin qui ipotetici per riuscire ad arrestare in tempo utile l'avanzata delle truppe imperiali. Lo sbarco a Nantau, effettuato dai nipponici dopo un intenso bombardamento, permette ai giapponesi di avanzare verso Canton anche ad occidente della ferrovia.

Mentre le truppe regolari cinesi combattono nella regione di Hankau e di Canton, una tenace guerriglia si svolge nelle provincie della Cina settentrionale. Durante gli ultimi due giorni nuovi scontri sono stati segnalati a sessanta chilometri ad oriente di Pechino. Un altro scontro sarebbe avvenuto nei pressi delle tombe dei Ming a nord di Pechino e un terzo scontro si sarebbe svolto sulla ferrovia Pechino-Hankau nei dintorni di Ciociau.

Notizie dal fronte della Cina centrale informano che i nipponici i quali ieri hanno cominciato ad occupare il territorio di Teian che si trova sulla ferrovia Kianglung Nanchang sulla riva occidentale del lago Poyang nella provincia del Kianggi stanno per impadronirsi della città murata che da il nome alla zona e che sorge presso il fiume Peg Ho. I giapponesi hanno ormai scalenata la loro offensiva generale ed i difensori della zona e la città sono giunti in stato di confusione in seguito all'attacco giapponese. Tutti i ponti sul fiume sono stati distrutti nella speranza di arrestare l'avanzata nipponica.

Soldati del Mozambico concentrati sul confine del Macao

HONG KONG, 19 sera. Si apprende che un contingente di Mozambico è stato concentrato sul confine del Macao, in seguito al tentativo compiuto domenica scorsa da truppe cinesi di passare la frontiera.

In tale occasione rimase ferito un

Due aeroplani inglesi cozzano in volo

DUNMOW PARK, 19 sera. Gli equipaggi di due aeroplani da bombardamento veloce dell'aviazione inglese sono rimasti uccisi nella caduta degli apparecchi causata da collisione. Il disastro è avvenuto verso le due di stamane durante una esercitazione di bombardamento notturno. Gli apparecchi sono precipitati in fiamme a un miglio di distanza l'uno dall'altro e delle sei persone che li occupavano nessuna si è salvata.

Parè che l'urto sia dovuto ad erro-

Sei aviatori periti

PARIGI, 19 sera. Il Presidente della Commissione parlamentare per l'aeronautica, de Bossout, intervenendo nella viraciosa polemica che imperversa sulle condizioni dell'aviazione militare francese, ha dichiarato, in un discorso, che la Difesa nazionale dispone, in questo momento, di 1500 apparecchi pienamente efficienti e pronti ad entrare in linea. Ha aggiunto che i nuovi tipi di caccia hanno raggiunto i 500 Km. orari di velocità e che quelli da bombardamento vi sono di poco lontani, affermando che il prossimo aprile, attraverso la nazionalizzazione degli stabilimenti, la produzione degli apparecchi militari raggiungerà le 200 unità mensili.

A prova dell'attenzione posta in Francia al problema della difesa aerea, ha rilevato che stamane nelle fabbriche di materiale aeronautico della regione parigina, sono stati affissi degli appelli del Governo diretti alle maestranze acciò che vogliano desistere da ogni agitazione e applicare l'orario delle 45 ore settimanali di lavoro stabilito per decreto. L'Unione sindacale dei lavoratori metallici, nel contempo, ha deciso che un aumento delle ore di lavoro è inammissibile dato che l'esperienza avrebbe dimostrato che gli stabilimenti non dispongono dell'attrezzatura necessaria per sfruttare pienamente neppure le 40 ore.

Si assicura che, qualora il conflitto dovesse perdurare il Governo, sotto la pressione delle autorità responsabili della difesa nazionale, intenderebbe ricorrere alla militarizzazione delle masse operaie addette alle costruzioni aeronautiche.

Varsavia riconosce virtualmente l'Impero mancese

VARSAVIA, 19 sera. Si comunica ufficialmente che a Tokio gli Ambasciatori di Polonia e del Manchukuo procederanno ad uno scambio di note per il regolamento delle relazioni consolari fra la Repubblica polacca e l'Impero mancese. Negli ambienti politici di Varsavia si rileva che tale atto implica il riconoscimento da parte del Governo polacco, dell'Impero mancese.

L'Ambasciatore Taliiano giunto a Sciangai

SCIANGAI, 19 sera. A bordo del piroscafo Conte Biancamano è giunto, accompagnato dal R. Console, il nuovo Ambasciatore d'Italia in Cina, S. E. Taliiano, che è stato salutato da tutte le autorità e dai membri della colonia italiana.

Fortissimo terremoto segnalato dall'Osservatorio geodinamico di Siena

SIENA, 19 sera. Gli apparecchi sismici dell'Osservatorio geodinamico del R. Liceo hanno segnalato, alle ore 5.32'58", un terremoto fortissimo, il cui epicentro viene calcolato lontano circa 5900 chilometri. La registrazione delle scosse è durata oltre un'ora.

Salitamerici di Montecatini

COMBATTONO L'ACIDITÀ DI STOMACO E REGOLANO L'INTESTINO